



CERTIFICATE NO. 34423



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81

58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Sede:Orbetello

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Scuola I.P.S.S.C.T. "R.Del Rosso"

Via G. Carducci, 5 - Orbetello (GR)

Indirizzo studio

TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE

Documento del consiglio di classe

Anno scolastico 2012 -2013

Orbetello, 15 maggio'13

Il Consiglio di Classe

INDICE

CAP. 1 – SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

- 1. 1 – Composizione del consiglio di classepag. 3
- 1. 2 – Profilo dell'Istituto e del corso di studipag. 3
- 1. 3 – Breve storia e profilo della classe
 - 1.3.1 – Gli alunnipag. 6
 - 1.3.2 – I docentipag. 7
- 1. 4 – Attività integrativepag. 8
- 1. 5– Obiettivi formativi trasversali e metodologie del consiglio di classepag. 8
- 1. 6 – Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimentopag. 8
- 1. 7 – Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimentipag. 9

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

- 2. 1- Italianopag. 11
- 2. 2 – Storiapag. 14
- 2. 3 - Lingua e Civiltà Francesepag. 17
- 2. 4 - Lingua e Civiltà Inglesepag. 21
- 2. 5 - Diritto ed Economiapag. 28
- 2. 6 – Matematicapag. 34
- 2. 7 - Economia D'Aziendapag. 40
- 2. 8 - Trattamento Testi e Datipag. 46

CAP. 3 – SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

- 3. 1 – Calendario delle simulazionipag. 49
- 3. 2 - Simulazioni di terza prova
 - 3.2.1 – Prima simulazione terza provapag. 49
 - 3.2.2 – Seconda simulazione terza provapag. 59
- 3. 3 – Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la prima provapag. 69
- 3. 4 – Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la seconda provapag. 74
- 3. 5 – Criteri di valutazione e griglie utilizzate per la terza provapag. 75

1. SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1. 1 – Composizione del consiglio di classe

| | |
|-------------------------|---|
| Prof. Enzo Sbrolli | <i>Dirigente scolastico</i> |
| Prof.ssa Katia Pileri | <i>Italiano e Storia</i> |
| Prof.ssa Laura D'Arrigo | <i>Lingua e civiltà Francese</i> |
| Prof. Rui Simone | <i>Lingua e civiltà Inglese</i> |
| Prof.ssa Silvia Calvari | <i>Diritto ed Economia</i> |
| Prof.ssa Paola Gambelli | <i>Laboratorio e Trattamento Testi e Dati</i> |
| Prof. Egisto Solari | <i>Matematica</i> |
| Prof. Versaci Gianluca | <i>Economia D'Azienda</i> |

1. 2 – Profilo dell'Istituto

1.1 Presentazione dell'Istituto

L'ISIS "R. Del Rosso - Da Verrazzano" nasce nell'a.s. 2011-2012 dalla fusione degli Istituti "Del Rosso" e "Da Verrazzano" nel cui ambito operano nei profili della formazione secondaria superiore, il sistema dei licei e della formazione tecnico professionale, con un'offerta formativa integrata rispondente alle linee guida nazionali e alle esigenze locali. Alla produzione dei saperi umanistici, tecnici e scientifici, il Del Rosso affianca una capacità di produrre sinergie sul territorio che ne ottimizzano l'efficacia formativa sia in termini di placement che di innalzamento delle conoscenze dei propri studenti. All'inizio del primo anno di vita scolastica comune, il corpo docente delle due scuole ha espresso la volontà di mantenere i saperi e le conoscenze previste dai diversi ordini di appartenenza delle scuole, di armonizzare in itinere le distanze esistenti fra le medesime che nasce dal bisogno di coniugare un sapere teorico di tipo prevalentemente logico finalizzato alla lettura e alla comprensione della realtà, con un sapere prevalentemente finalizzato ad interagire con essa. L'Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali e Turistici "R. Del Rosso" di Orbetello ha ottenuto l'autonomia dall'I.P.C. "L. Einaudi" di Grosseto nell'anno scolastico 1987/88. Da allora è cresciuto numericamente e professionalmente, cercando e trovando una professionalità sempre più marcata. Solo negli ultimi anni vi è stata una forte flessione della domanda formativa verso l'indirizzo commerciale che è viceversa stata assorbita dal nuovo indirizzo enogastronomico. Difatti con l'introduzione della riforma scolastica l'istituto si è trasformato in istituto per i servizi commerciale e per i servizi enogastronomici. Il bacino d'utenza dell'Istituto riguarda sostanzialmente le zone a sud di Grosseto da Orbetello e Monte Argentario, arrivando a sud da Capalbio a Pescia Romana (Vt) con il coinvolgimento di alcune zone dell'entroterra (Manciano e Magliano). La realtà socio-economica di tale ambiente è variegata e si

va da attività artigianali, commerciali e turistiche fino al settore agricolo. Le possibilità di occupazione nei primi anni successivi al diploma non sono elevate. In questo quadro, l'Istituto attiva da anni numerosi progetti, fra i quali:

- Centro di ascolto
- Patentino Europeo di Informatica
- Aderisce al Consorzio degli Istituti Professionali e Alberghieri della Toscana
- Portfolio Linguistico: Lingua Inglese (certificazione PET e corsi per la preparazione all'esame KET e STARTER). Lingua Francese (certificazione DELF A1-A2).
- Scambi culturali
- Progetto laboratoriale di teatro e coro
- Progetto Sport
- Educazione alimentare
- Educazione stradale
- Progetto ACI: sicurezza e responsabilità
- Educazione alla legalità
- Alternanza scuola-lavoro in collaborazione con la Camera di Commercio
- Opportunità in rete: rete con gli Istituti Secondari di primo grado del comprensorio per combattere la dispersione scolastica

Il piano orario seguito nei cinque anni di corso è il seguente:

| MATERIE | CLASSI | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | Monoennio | III | IV | V |
| Italiano | 5 | 3 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua e Civiltà Francese | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica ed Informatica | 4 | 4* (1) | 3 | 3 |
| Economia d'Azienda | 5* (3) | 7* (2) | 7* (3) | 8* (3) |
| Laboratorio e Trattamento Testi e Dati (compresenza con Economia d'Azienda ed informatica) | 5 | 4 | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia | 2 | 4 | 3 | 4 |
| Lingua e Civiltà Inglese | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Informatica gestionale | 4* (2) | 3* (1) | - | - |
| Geografia delle risorse | - | 3 | 2 | - |
| Totale ore settimanali | 29 | 32 | 27 | 27 |

* ore di lezione effettuate in copresenza (tra parentesi sono indicate le ore di copresenza)

1.2.2 Profilo Professionale

TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE

Il tecnico della gestione aziendale deve possedere competenze polivalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità logico-espressive che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole nel sistema aziendale. E' capace di: percepire problemi, controllare situazioni complesse e situazioni non note, comunicare anche con strumenti informatici, percepire la necessità di aggiornamento e auto-aggiornamento, anche nell'ottica di affrontare il nuovo in modo interattivo.

Può operare in aziende di varia natura e dimensione, sia in ambito industriale che dei servizi. Si inserisce in modo privilegiato nella funzione amministrativa aziendale con un'apertura organizzativa-gestionale che gli permette, anche attraverso opportune integrazioni con l'area di specializzazione, di inserirsi con facilità in altre funzioni di servizio.

Conoscendo il metodo e gli strumenti organizzativi, può supportare utilmente i processi direzionali.

Possedendo una chiara visione integrata dell'attività aziendale può:

- collaborare alla gestione del sistema informativo-contabile aziendale, anche attraverso l'impiego dello strumento informatico;
- collaborare alla programmazione e alla gestione di un sistema di controllo direzionale efficace ed efficiente.

Sa dialogare con i soggetti posti ai vari livelli gerarchici, funzionali e di progetto, collaborando per proporre obiettivi, programmare e controllare i risultati economico-finanziari. Sa rapportarsi all'ambiente specifico e generale esterno all'azienda. E' in grado di muoversi in ambito non solo nazionale, grazie alla conoscenza di due lingue straniere e dei fondamenti della legislazione.

SETTORI DI IMPIEGO

Finanziario, Assicurativo, Fiscale, Commercio con l'Estero, Pubblica Amministrazione, Marketing e Vendite, Contabilità, Bilancio e Controllo.

1. 3 – Breve storia e profilo della classe

1.3.1 – Gli alunni

| N | Elenco | Provenienza scolastica | Nazionalità |
|----|----------------------|------------------------|-------------|
| 1 | Arcus Natalia | Esame di idoneità | Moldava |
| 2 | Bellumori Diletta | IV TGA Corso Diurno | Italiana |
| 3 | Buoncristiani Elenia | IV TGA Corso Serale | Italiana |
| 4 | Cotovscaia Margareta | IV TGA Corso Serale | Moldava |
| 5 | Dumitru Vasilica | IV TGA Corso Serale | Romania |
| 6 | Maniaci Giulia | Esame di idoneità | Italiana |
| 7 | Mazzella Giulia | IV TGA Corso Diurno | Italiana |
| 8 | Uzun Natalia | Esame di idoneità | Moldava |
| 9 | Vasile Liliana | IV TGA Corso Serale | Romania |
| 10 | Zagrean Ionela | IV TGA Corso Serale | Romania |

La classe V A corso serale, è frequentata da sole alunne ed è stata frutto di un processo di composizione articolato e complesso. Il gruppo si è formato mettendo insieme le alunne che avevano frequentato il corso serale nel precedente anno scolastico (cinque alunne di cui: 1 di origine italiana, 3 di origine comunitaria e 1 di origine extracomunitaria), con alunne che avevano frequentato corsi diurni di anni precedenti (tre alunne tutte di origine italiana) e con l'aggiunta di ulteriori due alunne, di origine extracomunitaria, che avevano frequentato il corso serale in anni precedenti ammesse in corso d'anno grazie al superamento degli esami di idoneità. Le studentesse sono tutte in possesso del diploma di qualifica di operatore della gestione aziendale (O.G.A.). Il corso di studi si è articolato in un monoennio corrispondente al biennio comune a tutti gli indirizzi, un monoennio di conseguimento della qualifica e in un biennio finale di tecnico della gestione aziendale indirizzo linguistico. La composizione del gruppo classe è cambiata nel corso degli anni scolastici e viene di seguito riportata:

- A.S. 2009-2010 – Biennio Comune Nuovo Ordinamento Corso Serale per Adulti: I AS = 23 iscritti. Ammessi alla classe III AS = 9.
- A.S. 2010-2011 – Monoennio Operatore della Gestione Aziendale: III AS = 15 iscritti (di cui 9 provenienti dal gruppo iniziale + 6 nuovi iscritti ammessi mediante esami integrativi) . Qualificati 10 (di cui 5 provenienti dal gruppo iniziale + 5 nuovi iscritti).
- A.S. 2011-2012 – Tecnico della Gestione Aziendale Linguistico: IV AS = 12 iscritti (di cui 9 provenienti dal gruppo iniziale + 3 nuovi iscritti) . Ammessi alla classe V AS = 5

- A.S. 2012-2013 – Tecnico della Gestione Aziendale Linguistico: V AS = 10 iscritti (di cui 5 provenienti dal gruppo iniziale + 5 nuovi iscritti).

Il gruppo classe, residente nei comuni di Orbetello e Monte Argentario, si presenta sotto il profilo della provenienza di composizione eterogenea:

- 4 di nazionalità italiana;
- 3 di nazionalità comunitaria: Romania;
- 3 di nazionalità extracomunitaria: Moldavia.

La frequenza della classe, costante ed omogenea all'inizio dell'anno, si è dimostrata nel tempo discontinua ed eterogenea portando nel corso dell'anno a veri e propri abbandoni. La formazione del gruppo classe, disomogeneo per provenienza degli iscritti, ha reso necessario fin dall'inizio dell'anno scolastico l'adeguamento continuo della didattica e della programmazione. Inoltre in una realtà scolastica in cui la maggior parte degli studenti sono anche lavoratori, il percorso didattico ha richiesto frequenti aggiustamenti, potenziamenti e ripassi per andare incontro alle esigenze dei singoli alunni e migliorare le lacune nelle conoscenze, competenze e capacità. Solo la metà dei corsisti ha preso consapevolezza del proprio percorso scolastico istaurando con l'ambiente-scuola un rapporto sereno che ha reso possibile, per la maggior parte dei frequentanti, il raggiungimento degli obiettivi previsti. La restante parte della classe si è dimostrata assente e disinteressata al percorso formativo pur se più volte sollecitata dal gruppo docente ad assumere comportamenti più responsabili e scolarizzati. La maggior parte di coloro che hanno dimostrato interesse e partecipazione si è attestata su livelli di profitto positivi sia nelle materie comuni che in quelle più prettamente professionali. Gli insegnanti hanno guidato i corsisti in due diverse fasi della programmazione, tutte e due quadrimestrali. I contenuti disciplinari, pur nel rispetto delle direttive ministeriali, sono stati adeguati alle esigenze della classe, eterogenea per differenza di competenze linguistiche e abilità cognitive.

1.3.2 – I docenti

| MATERIE | CLASSI | | | |
|-------------------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------|
| | Monoennio | III | IV | V |
| Diritto ed Economia | Sansoni Enrica | Oliviero Rosa | Vagheggini Anna Lisa | Calvari Silvia |
| Economia d'Azienda | Peruzzi Valeria | Collantoni Paola | Versaci Gianluca | Versaci Gianluca |
| Informatica | Vasellini Aristide | Amitrano Luca | - | - |
| Italiano e Storia | Arena Antonia | Arena Atonia | Arena Antonia | Pileri Katia |
| Lingua e civiltà Francese | Donati Gabriella | Abbate Antonietta | Marini Valentina | D'Arrigo Laura |
| Lingua e civiltà Inglese | Rui Simone | Rui Simone | Corchia Daniela | Rui Simone |
| Matematica | Diletti Mara | Manfucci Enrico | Manfucci Enrico | Solari Egisto |
| Trattamento Testi e Dati | Gelli Ombretta | Testa Elisabetta | Testa Elisabetta | Gambelli Paola |
| Geografia Economica e delle Risorse | - | Dominici Franco | Pileri Katia | - |

1. 4 – Attività integrative nel triennio

a.s. 2009/10: Cinema

a.s.2010/11: Cinema, visita guidata all'Osservatorio Astronomico Comunale di Grosseto

a.s. 2011/12: Cinema, Teatro, visita guidata alla città di Pisa (mostra su Picasso)

1. 5 – Obiettivi formativi trasversali relativi a capacità, conoscenze, e competenze

| Obiettivi trasversali | raggiunti da | | | |
|---|--------------|-------------|------|--------|
| | tutti | maggioranza | metà | alcuni |
| Acquisizione del senso di responsabilità | | | | X |
| Potenziamento delle abilità di studio | | | | X |
| Ampliamento della capacità di confrontarsi e interagire in maniera critica e costruttiva | | | | X |
| Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline | | | | X |
| Potenziamento delle capacità espressive | | | | X |
| Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi | | | | X |
| Ampliamento culturale | | | | X |
| Acquisizione della capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite | | | | X |
| Acquisizione della capacità di collegare tra di loro conoscenze e competenze relative alle varie discipline | | | | X |

1. 6 – Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

- **Metodi:** Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, analisi di casi concreti e ricerca delle soluzioni soprattutto per quel che riguarda le tematiche tecniche.
- **Strumenti:** Libro di testo, riviste specializzate, uso del Laboratorio informatico, uso di software applicativi, uso di Internet, uso della lavagna, appunti dati dal docente, documenti autentici e semiautentici.

1. 7– Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti sia quelle sommative che formative sono state condotte attraverso prove orali individuali, discussioni di gruppo ed elaborati scritti strutturati e semistrutturati; questi ultimi, il più delle volte sono stati predisposti secondo le modalità e le tipologie previste dal nuovo Esame di Stato.

Il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri di valutazione:

1. Per una valutazione molto negativa (voto tra 1 e 2)
 - Nessuna conoscenza
 - Grave incapacità nell'applicazione.
2. Per una valutazione negativa (voto tra 2 e 4)
 - Conoscenza frammentaria
 - Scarsissime capacità applicative
3. Per una valutazione insufficiente (voto tra 4 e 5)
 - Conoscenza superficiale degli argomenti
 - Difficoltà espositive
4. Per una valutazione sufficiente e più che sufficiente (voto tra 6 e 7)
 - Capacità espositive
 - Conoscenza del linguaggio specifico delle discipline
 - Conoscenza dei fatti, delle regole e dei principi fondamentali di ciascuna disciplina
 - Competenze di tipo applicativo con la guida dell'insegnante
5. Per una valutazione buona (voto tra 8 e 9)
 - Possesso di un solido bagaglio di conoscenze
 - Possesso di solide competenze di tipo applicativo
 - Capacità di elaborazione personali dei contenuti
6. Eccellenza (voto 10)
 - Capacità di elaborazione autonoma e personale dei contenuti
 - Capacità di collegare, anche interdisciplinarmente, le conoscenze acquisite
 - Possesso di ottime competenze

La valutazione non si limita ad osservare il percorso dell'alunno e a registrare i risultati, ma ha una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento insegnamento, per questo, deve essere in grado anche di individuare le cause che provocano risultati di fallimento, per poter disporre di strategie di recupero e piani d'intervento differenziati secondo i problemi.

Si ritengono criteri fondamentali di valutazione, in aggiunta a quelli cognitivi, tali anche da modificarli:

- il livello di partenza
- i progressi
- l'impegno e la partecipazione

La valutazione finale, quindi, scaturisce dalla verifica degli obiettivi didattico-disciplinari ed educativo-comportamentali fissati.

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

2.1 Italiano

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

Scuola I.P.S.S.C.T. "R. Del Rosso"
Via G. Carducci, 5 - Orbetello (GR)

Tecnico della Gestione Aziendale

INDIRIZZO: Linguistico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Pileri Katia

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi programmati | Raggiunti da | | | |
|---|--------------|-------------|------|--------|
| | tutti | maggioranza | metà | alcuni |
| Conoscenza degli autori e dei testi più significativi del patrimonio letterario italiano dell'Ottocento e del Novecento, considerato nel suo formarsi sul piano storico. | X | | | |
| Conoscenza delle tipologie di analisi del testo poetico e letterario, dei termini del linguaggio specifico della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi | | | | X |
| Capacità di individuare il tipo di testo letterario in esame, di situarlo nel contesto storico-culturale | | | X | |
| Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale sia in forma orale che scritta e formulazione di un proprio personale giudizio sui testi esaminati | | | | X |

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia: lezioni frontali con lettura, spiegazione, analisi e commento delle vite e dei testi di vari autori.

Strumenti e sussidi: testi scolastici.

Tipologia delle prove di verifica: interrogazioni orali, verifiche scritte (saggi e temi).

Criteria di valutazione

| | |
|-----|--|
| 0-2 | VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco. |
| 3 | NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali. |
| 4 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi |
| 5 | INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici. |
| 6 | SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato |
| 7 | DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico. |
| 8 | BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico. |
| 9 | OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali. |
| 10 | ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali. |

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

ITALIANO

L'Ottocento

Caratteri generali e quadro storico del Romanticismo. Dal 25/9 al 28/9/12. 3 ore.

A. Manzoni: vita, opere e poetica, lettura e analisi de "Il 5 Maggio".

"I promessi sposi", genere letterario e stesura, trama, sistema dei personaggi, fabula e intreccio.

Lettura e analisi dell'incontro di Don Abbondio con i bravi. Dall' 1/10 al 24/10/12. 15 ore

G. Leopardi: vita, opere, poetica. Lettura e analisi de "L'Infinito". Dal 29/10 al 5/12/12. 16 ore.

La Seconda metà dell'Ottocento

Ripasso principali figure retoriche: similitudine, sinestesia, metafora, ossimoro, onomatopea, anafora, enjambement, allitterazione.

Il movimento filosofico del Positivismo: elementi generali.

Naturalismo e Verismo: principali caratteristiche delle due correnti letterarie.

G. Verga: vita, temi e caratteristiche delle sue opere. Trama dei romanzi "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo".

Dalle "Novelle rusticane" "La Roba" e da "Vita dei campi" "Rosso Malpelo". Dal 10/12 al 19/12/12. 5 ore.

Il Decadentismo: caratteristiche principali del movimento letterario

G. Pascoli: vita, opere, poetica. Lettura e analisi da "Myricae" di "Lavandare" e "Novembre".

Dai "Canti di Castelvecchio": "Nebbia" e "Gelsomino notturno". Dal 20/12 al 16/1/2013. 7 ore.

Il Novecento

G. D'Annunzio: vita, opere e poetica. Trama del romanzo "Il Piacere".

Da "Alcyone", "La pioggia nel pineto" e "La sera fiesolana". Dal 18/1 al 30/1/13. 7 ore

Italo Svevo: vita, temi e caratteristiche delle sue opere. Trama del romanzo "La coscienza di Zeno". Lettura dell'episodio dello schiaffo. Dal 4/2 al 15/2/13. 5 ore.

L. Pirandello: vita, temi e caratteristiche delle sue opere. Lettura delle novelle "La signora Frola e il signor Ponza", "La carriola", "La patente". Dal 18/2 all' 8/3/13. 9 ore.

G. Ungaretti: vita, opere, poetica. Lettura e analisi dall' "Allegria": "Veglia", "I fiumi", "San Martino del Carso." Dal 15/3 al 10/4/2013. 7 ore.

Orbetello 15 maggio'13

Il docente
Prof.ssa Katia Pileri

2.2 Storia

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

Scuola I.P.S.S.C.T. "R. Del Rosso"
Via G. Carducci, 5 - Orbetello (GR)

Tecnico della Gestione Aziendale

INDIRIZZO: Linguistico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Katia Pileri

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi programmati | Raggiunti da | | | |
|---|--------------|-------------|------|--------|
| | tutti | maggioranza | metà | alcuni |
| Conoscere eventi e fenomeni storici. | | X | | |
| Collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio | | X | | |
| Riconoscere eventuali relazioni tra fatti storici | | | X | |
| Conoscere e utilizzare termini specifici del linguaggio storico | | | X | |
| Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale sia in forma orale che scritta | | | | X |

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia: Lezioni frontali con lettura e spiegazione.

Strumenti e sussidi: Testo scolastico.

Tipologia delle prove di verifica: Verifiche scritte (risposte aperte, quesiti a risposta multipla, completamento.), temi. Verifiche orali.

Criteri di valutazione

| | |
|-----|---|
| 0-2 | VOTO Nullo. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco. |
| 3 | NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, con gravi errori concettuali. |
| 4 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi |

| | |
|----|--|
| 5 | INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi. |
| 6 | SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare. |
| 7 | DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con personale assimilazione dei contenuti. |
| 8 | BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa. |
| 9 | OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo. |
| 10 | ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte. |

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

L'Italia dai governi della Sinistra a Giolitti

Il trasformismo e le riforme di Depretis

F. Crispi: la politica coloniale, la crisi di fine secolo

L'età giolittiana: politica interna ed estera. Dal 28/9 al 19/10/12. 7 ore.

Pangermanesimo e imperialismo in Germania

La Germania di Guglielmo II. 22/10/12 . 1 ora.

La crisi dell' Impero Russo

Nicola II e la rivoluzione del 1905. 22/10/12. 1 ora.

La Grande Guerra

Avvio del conflitto- l'Italia dalla neutralità all'intervento- l'Europa nella Guerra Totale- la svolta del diciassette- il crollo degli imperi centrali e la Conferenza di Pace. Dal 29/10 al 14/12/12. 11 ore.

La Rivoluzione in Russia

Dal 1917 all'affermazione del potere sovietico. Dal 21/12 al 7/1/13. 2 ore.

Il secolo dei totalitarismi e delle dittature

Crisi del dopoguerra in Italia- ascesa e affermazione del fascismo in Italia

L'Unione Sovietica di Stalin

La grande crisi del 1929 e le ripercussioni in Europa

La Germania nazista- dalla repubblica di Weimar alla dittatura di Hitler. Dal 11/1 al 15/3/2013. 15 ore.

La Seconda Guerra Mondiale

Il patto tedesco- sovietico e l'invasione della Polonia- 1939/1942: l'Europa sotto il dominio del nazifascismo- 1943/1945: verso la sconfitta del nazifascismo- la resistenza- nascita della repubblica in Italia. Dal 18/3 al 12/4/2013. 6 ore.

Divisione del mondo in due blocchi

La ricostruzione dell'Europa- Usa e Urss verso il nuovo ordine bipolare del mondo. Dal 15/4 al 6/5/2013. 8 ore.

Orbetello 15 maggio'13

Il docente
Prof. Katia Pileri

2.3 Lingua e Civiltà Francese

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

Scuola I.P.S.S.C.T. "R. Del Rosso"

Via G. Carducci, 5 - Orbetello (GR)

Tecnico della Gestione Aziendale

INDIRIZZO: Linguistico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: FRANCESE

DOCENTE: Laura D'Arrigo

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi minimi programmati | Raggiunti da | | | |
|--|--------------|-------------|------|--------|
| | tutti | maggioranza | metà | alcuni |
| Comprensione orale e scritta L'alunno sa comprendere il significato globale di conversazioni di carattere professionale e interagire in modo semplice in simulazioni telefoniche. Sa comprendere il significato generale di testi autentici provenienti dal settore professionale. Sa comprendere le informazioni e istruzioni, di testi semplici di carattere informativo e descrittivo , attivando meccanismi di comprensione globale. | | | x | |
| Produzione orale L'alunno riesce ad interagire in lingua straniera sa sostenere semplici conversazioni relative alla vita lavorativa con un interlocutore collaborativo, utilizzando un lessico semplice, ma adeguato alla situazione. Sa descrivere oralmente aspetti dell'ambiente circostante e riportare informazioni apprese, seppur con qualche errore formale, purché la comprensione non ne sia compromessa. | | | | x |
| Produzione scritta L'alunno sa produrre semplici testi scritti funzionali all'attività professionale anche con qualche errore formale che però non ne limiti la comprensibilità. | | | | x |

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia: L'approccio usato è stato quello comunicativo diretto ed intuitivo che ha permesso agli studenti di riflettere sulle strutture proposte per ricavarne regole grammaticali. Gli alunni sono stati sollecitati a comunicare in lingua in scambi con l'insegnante sia su argomenti prettamente grammaticali e di civiltà ma anche su argomenti di vita quotidiana. Sono state trattate anche letture riguardanti argomenti di civiltà francofona al fine di sviluppare e approfondire il lessico e la fonetica, ma anche la comprensione della cultura e tradizione della materia oggetto di studio. Attività di Total Physical Response sono state utilizzate al fine di verificare la comprensione orale, mentre le attività di drammatizzazione hanno avuto lo scopo di migliorare la produzione orale. La comprensione scritta dei brani e le relative produzioni scritte erano spunto per la drammatizzazione, l'espansione e la riutilizzazione.

Strumenti e sussidi : Laboratorio linguistico, Libri di testo e non, videoregistratore per la visione di dvd. Lo strumento maggiormente usato è stato il testo di commercio dell'insegnante, oltre a fotocopie fornite dall'insegnante e ascolto di dialoghi in lingua straniera.

Tipologia delle prove di verifica (Prove soggettive, oggettive..)

Le verifiche e la valutazione sono avvenute con prove scritte e verifiche ed interventi orali. La natura delle prove scritte non è stata solo di carattere grammaticale (esercizi di riempimento, trasformazione di frasi, esercizi sulla struttura della frase, esercizi sulla comprensione scritta, ecc), ma anche di carattere comunicativa (lettere commerciali da scrivere o da riordinare in sequenze logiche; testi da leggere e capire con domande a scelta multipla ed aperte). Le verifiche orali si sono orientate verso la conversazione su vari argomenti personali e sulla lettura di argomenti di civiltà oltre che sulla comprensione di mini-dialoghi.

Criteri di valutazione

| | |
|-----|---|
| 0-2 | VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco. |
| 3 | NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali. |
| 4 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi |
| 5 | INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma |

| | |
|----|--|
| | con diversi errori concettuali o con diffusi errori morfosintattici. |
| 6 | SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato |
| 7 | DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico. |
| 8 | BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico. |
| 9 | OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali. |
| 10 | ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali. |

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

FRANCESE

Modulo I ON COMMANDE

▪ Settembre - Ottobre

Civiltà: La Polynésie française”; la Francophonie;

Commercio: la lettre structure formelle; la lettre de commande : structure et expressions à retenir

Strutture comunicative : Saper parlare al telefono; saper dare delle informazioni commerciali al telefono; Saper esprimere i propri gusti

Lessico: i numeri fino a 100

Strutture grammaticali: la forma interrogativa (est-ce que, inversione soggg./verbo) i verbi al presente del 1 gruppo

▪ Novembre - Dicembre

Civiltà: Paris moderne (ses monuments) ; La région PACA

Commercio: la lettre de modification; la lettre d’annulation

Strutture comunicative:saper comprare qualcosa

Lessico: regole base di fonetica; gli alimenti

- **Gennaio**

Civiltà: Les impressionistes

Strutture comunicative: saper descrivere l'aspetto fisico

Lessico: i vestiti

Strutture grammaticali: la forma negativa; gli aggettivi possessivi; il passé composé

Modulo II DES IMPREVUS

- **Febbraio - Marzo**

Civiltà:

Commercio: la lettera di risposta alla lettera di commande et modification/ annulation; la lettre d'informations

Strutture comunicative: Saper raccontare un evento al passato

Lessico: i giorni della settimana ed i mesi

Strutture grammaticali: il passé composé

- **Aprile - Maggio**

Civiltà: le système politique français

Commercio: la lettre de réclamation; la communication commerciale: objectifs et moyens

Strutture comunicative: saper descrivere l'aspetto fisico; saper parlare dei progetti futuri

- **Lessico:** la météo

- **Strutture grammaticali:** il futur simple

Osservazioni

Sin dall'inizio dell'anno scolastico la classe si è presentata divisa a metà in due piccoli gruppi poco coesi tra loro; da una parte vi era un gruppo costituito da alunne italiane e coetanee, dall'altra parte un gruppo di alunne adulte di origine straniera. Tuttavia, se stimolate alla cooperazione, esse si sono sempre dimostrate collaborative fra di loro.

La partecipazione complessiva è stata in generale spesso poco regolare. Si evidenzia che il gruppo costituito dalle allieve italiane in particolare ha smesso di frequentare le lezioni di francese a partire dal secondo quadrimestre.

Sin da subito è risultato evidente che la maggior parte delle alunne aveva numerose lacune e carenze della lingua francese, che non sono state del tutto colmate in modo adeguato a causa dello scarso tempo a disposizione in classe e dell'impegno molto limitato a casa di ciascuna di loro. Gli obiettivi minimi proposti all'inizio dell'anno sono stati raggiunti con difficoltà e rimangono ancora diffuse lacune. Pertanto, alla luce di quanto sopra è stato necessario rivedere le basi della lingua francese per sviluppare in modo adeguato anche la parte relativa al commercio.

Le alunne consapevoli di quanto esposto si sono comunque sempre dimostrate collaborative e partecipative, impegnandosi con buona volontà durante le spiegazioni e le esercitazioni in classe.

Orbetello 15 maggio'13

Il docente
Prof. Laura D'Arrigo

2.4 Lingua e Civiltà Inglese

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

Scuola I.P.S.S.C.T. "R. Del Rosso"

Via G. Carducci, 5 - Orbetello (GR)

Tecnico della Gestione Aziendale

INDIRIZZO: Linguistico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese

DOCENTE: Simone Rui

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi programmati | Raggiunti da | | | |
|--|--------------|-------------|------|--------|
| | tutti | maggioranza | metà | Alcuni |
| Saper leggere e comprendere documenti di argomento commerciale | | | | X |
| Capire lettere commerciali ed apportarvi elementi di risposta | | | | X |
| Saper redigere messaggi e lettere commerciali | | | | X |
| Sapersi esprimere nel linguaggio della microlingua del commercio con riferimento agli argomenti teorici in programma | | | | X |
| Riflettere su strutture e meccanismi linguistici e comunicativi di ESP (English for Specific Purposes), con l'attivazione di una banca lessicale specifica per fini speciali | | | X | |
| Saper comprendere e produrre documenti in lingua straniera come da seconda prova degli Esami di Stato | | | | X |

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Non è stato possibile affrontare tutti gli argomenti previsti nella programmazione d'inizio anno ma il programma è stato variato in itinere in maniera funzionale alle esigenze, richieste e necessità degli studenti.

Metodologia: Il metodo adottato si è basato su un approccio funzionale-nozionale finalizzato allo sviluppo di una competenza che potesse permettere di servirsi della lingua come strumento di comunicazione partendo dal principio che culture diverse si esprimono attraverso comportamenti sociali e convenzioni linguistiche (anche non verbali) diversi.

Si è cercato quindi in ogni caso di promuovere attività di studio della lingua legate in parallelo alle nozioni di ESP previste dalla programmazione attraverso la formulazione di domande-stimolo mirate e dirette utili ai fini dell'attivazione di certe abilità percettive e produttive proprie di una competenza linguistica che presuppone vari passaggi: l'elaborazione di informazioni mediante l'anticipazione rispetto ai contenuti di un testo, l'accesso all'enciclopedia del soggetto, la categorizzazione di informazioni che integrano il lessico, l'utilizzo di certe strutture semantiche e sintattiche non sempre prevedibili, circoscritte e controllate.

Proprio per la natura della classe di un corso serale in cui la frequenza può non sempre essere garantita e continua, la lezione frontale è stata considerata come integrante della metodologia di realizzazione e sviluppo di questo piano di lavoro.

Gli studenti sono stati impegnati lungo tutto il percorso in una serie di attività e compiti diversi ma stimolanti che li ha visti protagonisti attivi, motivati e partecipi:

- quesiti a corrispondenza
- quesiti a completamento (cloze-test / fill-in the gap)
- quesiti vero-falso
- quesiti a scelta multipla
- quesiti a risposta aperta
- completamento di tabelle
- riorganizzazione di paragrafi in un testo
- esercizi di lettura e scrittura partendo da documenti autentici e semi-autentici forniti dall'insegnante
- simulazioni complete di seconda prova degli Esami di Stato relative alla comprensione e produzione in lingua straniera

Il libro di testo adottato è: *In Business* di Flavia Bentini, Bruce Richardson, Vita Vaughan, Pearson Longman.

Strumenti e sussidi: libro di testo, fotocopie, materiale autentico e semi-autentico.

Tipologia delle prove di verifica: Sono state adottate due tipi di verifiche:

a) formativa o in itinere: si è concentrata sulle varie fasi e non sul prodotto finale ed ha avuto lo scopo di verificare se lo svolgimento del programma fosse avvenuto nei modi e nei tempi adeguati al processo di apprendimento di ogni singolo oppure della classe e si è svolta contestualmente al percorso didattico. E' stata una valutazione attuata attraverso la somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate, tenendo soprattutto conto del livello di difficoltà, della comprensibilità della formulazione e dell'adeguatezza del tempo assegnato. Altri momenti di valutazione fondamentali sono stati i colloqui orali e la correzione di esercizi.

b) sommativa: ha avuto come oggetto i prodotti finali del processo di formazione e si è svolta al termine di un modulo o di una unità didattica complessa, configurandosi come una attività di bilancio al fine di poter accertare con sufficiente trasparenza le competenze raggiunte dall'alunno. Anche questa valutazione è stata attuata attraverso la somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate insieme a colloqui di osservazione degli interventi. In relazione a questa prova non si è tenuto conto soltanto della misurazione delle capacità o delle competenze individuali del singolo apprendente, quanto il suo progredire in relazione ai prerequisiti e agli obiettivi nella fase di partenza. La valutazione non si è limitata soltanto a misurare lo studente ma anche a determinare, per quanto possibile, progresso, impegno e comportamento.

Le prove strutturate e semi-strutturate che sono state utilizzate sia per la verifica formativa che sommativi sono:

- quesiti a scelta multipla
- quesiti vero/falso
- quesiti a risposta aperta
- combinazioni di testi e di definizioni
- comprensione e produzione della lingua scritta come previsto dalla tipologia di seconda prova dell'Esame di Stato

In ogni caso la valutazione è stata trasparente con criteri particolari chiari e condivisi che sono stati comunicati agli studenti. L'esito delle prove è stato trasmesso tempestivamente affinché gli studenti potessero individuare il livello raggiunto (positivo o negativo), le eventuali cause dell'insuccesso, le attività di recupero più adatte.

Criteri di valutazione

| | |
|-----|---|
| 0-2 | VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco. |
| 3 | NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali. |
| 4 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi |
| 5 | INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici. |
| 6 | SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in |

| | |
|----|--|
| | conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato |
| 7 | DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico. |
| 8 | BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico. |
| 9 | OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali. |
| 10 | ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali. |

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese

Modulo I – Business Communication: Introduction

Periodo: settembre - ottobre

Durata: 14 ore

- The Business Transaction
- Writing Business: E-mails – Faxes – Letters

Modulo II – Business Theory: The Internet in Business

Periodo: ottobre

Durata: 8 ore

- The Internet Revolution
 - How did it all begin?
 - The World Wide Web
 - How does it work?
- E-commerce
 - A brief history
 - Advantages for companies
- Types of online business activities
 - How an electronic market works
- Accessible Banking
 - Internet Banking
- Our changing world: Technological Advance
- Society: Mass Media - The Internet

Modulo III – Business Communication: Job Applications

Periodo: novembre - dicembre

Durata: 13 ore

- The application process
- The job interview
- The Curriculum Vitae (CV)
- The elements of a CV
- The Europass CV
- The cover letter for a job application

Modulo IV – Business Communication: Enquiries and replies

Periodo: dicembre - gennaio

Durata: 7 ore

- Enquiries
- Positive Replies to Enquiries
- Negative Replies to Enquiries

Modulo V – Business Theory: Marketing and Advertising

Periodo: gennaio – febbraio

Durata: 12 ore

- Marketing
- Market Research
- The Marketing Mix:
 - Product
 - Price
 - Place
 - Promotion
- Online Marketing:
 - Online Market Research
 - One-to-one marketing
 - Online Marketing
- Advertising
- The Power of Advertising
- Trade Fairs

Modulo VI – Business Theory: Globalisation and the Multinationals

Periodo: febbraio - marzo

Durata: 12 ore

- What is globalisation?
- Advantages and disadvantages of globalisation
 - Some advantages of globalisation
 - Some disadvantages of globalisation
- Economic globalisation
- Outsourcing and offshoring
- Multinationals
 - Why a multinational?
 - Advantages
 - Disadvantages
- Our changing world: Globalisation
- Society: Mass Media – UK Media
- Society: Mass Media – US Media

Modulo VII – Business Communication: Offers and replies

Periodo: marzo - aprile

Durata: 12 ore

- Offers
- Positive replies to offers
- Negative replies to offers

Modulo VIII – Business Communication: Orders and replies, modification and cancellation

Periodo: aprile - maggio

Durata: 11 ore

- Orders
- Positive replies to orders
- Negative replies to orders
- Modification of orders
- Cancellation of orders

Modulo IX – Business Communication: Complaints and replies

Periodo: maggio

Durata: 6 ore

- Complaint
- Reply to complaint

Modulo X – Business Communication: Reminders and replies

Periodo: maggio - giugno

Durata: 6 ore

- Reminder
- Reply to reminder

Osservazioni: La classe, profondamente eterogenea nell'impegno e nell'interesse per la lingua inglese e nella partecipazione alle attività proposte, è composta da studenti adulti che frequentano con discontinuità. Gli alunni presentano un grado di socializzazione complessivamente buono. Sin dall'inizio hanno dimostrato un atteggiamento non sempre propositivo e sostanzialmente poco favorevole verso lo studio della lingua inglese.

Per quanto riguarda la preparazione generale, la partecipazione, l'impegno e l'interesse, dal controllo costante della classe è emerso quanto segue: il gruppo-classe è caratterizzato da una storia linguistica piuttosto singolare poiché degli 8 studenti frequentanti, ben 5 sono parlanti di altre lingue (rumeno e ucraino) e quindi nello studio dell'inglese utilizzano una lingua-ponte che non è la loro. Il processo di apprendimento della lingua da parte dei discenti, poco sistematico e molto strumentale, è stato essenzialmente piegato alle esigenze di una programmazione didattico-disciplinare in cui inglese generale e ESP venivano costruiti nello stesso momento, senza poter sempre fornire l'opportuno tempo di assimilazione necessario allo sviluppo di una autonomia linguistica di base su cui poggiare la microlingua dell'economia e del commercio.

Si può concludere asserendo che 1 studente si colloca in una fascia linguistico-performativa buona, 1 studente in una fascia discreta, 1 studente in una fascia sufficiente, 5 studenti in una fascia gravemente insufficiente nonostante puntuali e mirate attività di recupero in pausa didattica

e sportelli didattici a loro dedicati a cui, però, non hanno mai preso parte. I 5 studenti in questione presentano un corredo linguistico inglese totalmente inadeguato per affrontare una prova d'Esame di Stato.

Orbetello 15 maggio'13

Il docente
Prof. Simone Rui

2.5 Diritto ed Economia

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

Scuola I.P.S.S.C.T. "R. Del Rosso"

Via G. Carducci, 5 - Orbetello (GR)

Tecnico della Gestione Aziendale

INDIRIZZO: Linguistico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE: Silvia Calvari

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi programmati | Raggiunti da | | | |
|--|--------------|-------------|------|--------|
| | tutti | maggioranza | metà | alcuni |
| Conoscenza dei contenuti e degli aspetti fondamentali del programma proposto ed esposizione corretta, utilizzando il linguaggio specifico giuridico-economico in modo adeguato. | | | X | |
| Conoscenza del modo di formazione del contratto, dei suoi elementi e in particolare di alcune specie di contratto tipiche e atipiche; Le problematiche relative al rapporto di lavoro e ai relativi diritti e doveri; delle caratteristiche e delle differenze del sistema monetario e finanziario e delle nozioni fondamentali sui contratti bancari | | | X | |
| Conoscenza e capacità di usare il concetto di globalizzazione, individuandone i principali attori internazionali; Individuazione e capacità di interpretare i rapporti tra Nord e Sud del mondo; Acquisizione parziale di una visione del mondo come sistema globale; Uso delle conoscenze acquisite per leggere ed interpretare – sotto la guida dell'insegnante – l'attualità dei fenomeni geoeconomici più evidenti; | | | X | |
| Capacità Coordinare e correlare le diverse nozioni in una situazione reale, individuando le corrispondenti fonti normative | | | | X |
| Capacità di osservare, rielaborare valutare in modo critico le nozioni acquisite in relazione a situazioni reali e fatti di cronaca, evidenziando capacità logiche e critiche, abilità nella discussione e esposizione delle proprie opinioni o ragioni. | | | | X |
| Rielaborazione E valutazione critica, in maniera circostanziata, degli argomenti trattati; elaborazione logica e critica utilizzando in maniera corretta molte competenze, specialmente in situazioni di <i>problem</i> | | | | X |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| solving e di gruppo in cui si devono assumere delle decisioni. | | | | |
|--|--|--|--|--|

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia In generale la programmazione è stata seguita e svolta regolarmente, anche in considerazione del fatto che la classe partecipa alle lezioni in modo disciplinato e interessato sebbene discontinuo.

Prestandosi la materia a numerosi collegamenti con argomenti trattati in ambito sia umanistico che tecnico-economico le alunne maggiormente portate per le materie di indirizzo umanistico sono state facilitate e stimolate nell'utilizzo di un metodo di studio meno settoriale e più integrato; per le altre, maggiormente portate per le materie tecniche, è stato necessario impostare la lezione in modo prevalentemente logico e schematico.

In ogni caso, comunque, il metodo di insegnamento più adeguato alle esigenze della classe si è rivelato quello dialogato con frequenti riferimenti agli articoli riportati dai quotidiani, dai TG e da casi reali di vita quotidiana.

La classe ha inoltre mostrato di essere facilitata nell'apprendimento dall'utilizzo di schemi e griglie.

Strumenti e sussidi

Dispense e materiale didattico fornito dall'insegnante in copia

Libro di testo: autore: Cattani M. Rita

Titolo: Leggi e sistemi economici

Volume: 3

Casa Editrice: Paramond

Tipologia delle prove di verifica La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento si è basata su interrogazioni orali prove scritte strutturate (tipologia B + C), produzione di saggi brevi in ambito giuridico-economico e verifiche di comprensione. La valutazione ha preso in considerazione la situazione iniziale, l'impegno personale dimostrato, le capacità e le abilità in possesso, la capacità espositiva, l'interesse e la partecipazione durante le lezioni, i progressi evidenziati oltre che il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Criteria di valutazione

| | |
|-----|--|
| 0-2 | VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco. |
| 3 | NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali. |
| 4 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi |
| 5 | INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici. |
| 6 | SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato |
| 7 | DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico. |
| 8 | BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico. |
| 9 | OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali. |
| 10 | ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali. |

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DIRITTO

- **Modulo I : Il contratto**

Settembre:

- ✓ *I principi generali del contratto*
- ✓ *La classificazione dei contratti*

Ottobre:

- ✓ *La libertà contrattuale*
- ✓ *La conclusione del contratto*
- ✓ *I modi di formazione del contratto*

Novembre:

- ✓ *Gli elementi essenziali del contratto*
- *Gli elementi accidentali del contratto*
- *L'invalidità del contratto*
- *La nullità del contratto*

- **Modulo II: i contratti tipici e atipici**

Dicembre:

- ✓ *La compravendita*
- ✓ *La locazione*
- ✓ *L'affitto*
- ✓ *Il comodato*
- ✓ *Il mutuo*
- ✓ *La donazione*
- ✓ *Assicurazione*
- ✓ *Leasing*
- ✓ *franchising*

- **Modulo III: Il contratto di lavoro**

Gennaio:

- *Il rapporto di lavoro*
- *I contatti collettivi nazionali*
- *Il diritto di sciopero*
- *I contratti atipici (la legge Biagi)*
- *Diritti e obblighi delle parti*
- *La cessazione del rapporto di lavoro*

- **Modulo IV: I contratti dell'imprenditore**

Febbraio:

- ✓ *I contratti di distribuzione*
- ✓ *Il contratto estimatorio*
- ✓ *Il contratto di somministrazione*
- ✓ *La concessione di vendita*
- ✓ *I contratti di produzione di beni e servizi*
- ✓ *L'appalto*
- ✓ *Il trasporto*
- ✓ *Il deposito*

- **Modulo V: Il mercato monetario e finanziario**

Marzo:

- ✓ *Operazioni bancarie e interessi*
- ✓ *Le caratteristiche del sistema bancario italiano*
- ✓ *La politica monetaria dell'UE*
- ✓ *Gli strumenti di politica monetaria*
- ✓ *I contratti bancari*
- ✓ *La borsa valori*
- ✓ *Le caratteristiche del sistema finanziario*
- ✓ *Gli intermediari della borsa*
- ✓ *Gli strumenti finanziari*
- ✓ *I titoli di credito*
- ✓ *La cambiale*
- ✓ *L'assegno*

- **Modulo VI: Il commercio internazionale**

Aprile:

- ✓ *Il liberismo, il protezionismo e l'autarchia*
- ✓ *La bilancia dei pagamenti*
- ✓ *Il ciclo economico*
- ✓ *Crescita economica (PIL)*
- ✓ *Sviluppo economico (ISU)*
- ✓ *I fattori della crescita*
- ✓ *Le cause del sottosviluppo*
- ✓ *Le problematiche connesse allo sviluppo*

Maggio e Giugno :

Ripasso

OSSERVAZIONI

La docente ha conosciuto il gruppo classe solo nel corrente anno scolastico e peraltro è stata incaricata solo all'inizio del mese di Dicembre, pertanto il percorso formativo non ha potuto usufruire del vantaggio della continuità didattica.

La classe, anche se poco numerosa, si presenta notevolmente eterogenea nella sua composizione.

Alcune studentesse, probabilmente a causa del percorso scolastico non sempre regolare, hanno evidenziato lacune nell'ambito delle conoscenze pregresse e conseguente difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento, le altre mostrano capacità e profitto adeguati alle richieste.

Una parte della classe ha dimostrato impegno ed attenzione durante le lezioni ed ha lavorato con serietà partecipando all'attività didattica ed interagendo in modo corretto e pertinente. Un'altra parte, a causa della frequenza saltuaria e discontinua nel primo quadrimestre e oggettivamente scarsa nel secondo, non ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento.

Come sopra accennato, purtroppo, durante lo svolgimento dell'anno scolastico alcune allieve si sono mostrate poco presenti e non assidue, provocando ritardi nel regolare svolgimento del

programma e continue ripetizioni. L'insegnante si è impegnata nel tentativo di portare avanti la programmazione, in modo tale da tener conto delle necessità di tutte le alunne, che sono state costantemente seguite e sollecitate a partecipare attivamente durante lo svolgimento delle lezioni, cercando di stimolarne costantemente l'attenzione e di tener sempre vivo l'interesse per la materia. Il rendimento può considerarsi, nel complesso sufficiente dal punto di vista delle conoscenze dei contenuti, per quanto riguarda la capacità espositiva e l'utilizzo del linguaggio giuridico specifico si rilevano alcune problematiche giustificate dalla diversa provenienza culturale e linguistica delle discenti e dal fatto che nell'espone non possono usare la loro lingua madre.

Orbetello 15 maggio'13

Il docente
Prof.ssa Silvia Calvari

2.6 Matematica

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

Scuola I.P.S.S.C.T. "R.Del Rosso"
Via G. Carducci, 5 - Orbetello (GR)

Tecnico della Gestione Aziendale

INDIRIZZO: Linguistico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Egisto Solari

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi programmati | Raggiunti da | | | |
|--|--------------|-------------|------|--------|
| | Tutti | Maggioranza | Metà | Alcuni |
| Conoscenza dei concetti fondamentali propedeutici allo studio dell'Analisi Matematica, quali nozioni di Algebra, Geometria Analitica. | | | X | |
| Conoscenza degli obiettivi minimi relativi ai concetti fondamentali dell'Analisi Matematica: funzioni, limiti di funzioni, derivate. | | | | X |
| Capacità di risolvere semplici esercizi relativi ai singoli contenuti trattati | | | X | |
| Capacità di eseguire lo studio della funzione | | | | X |
| Rielaborazione critica dei contenuti studiati e acquisizione di una visione d'insieme del programma affrontato | | | | X |

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel seguito della presente relazione

Metodologia

Il docente durante il percorso didattico ha cercato di creare un clima di serenità e collaborazione allo scopo di favorire la solidarietà, la convivenza, la cultura della legalità nonché la partecipazione attiva e l'autostima, impostando il dialogo in modo da rendere gli alunni protagonisti attivi del loro sapere.

Le lezioni svolte sono state essenzialmente di tipo frontale, ma si è cercato, per quanto possibile, di favorire un clima aperto alle discussioni, con lo scopo di coinvolgere attivamente gli studenti in

modo da stimolare lo spirito critico e favorire le inclinazioni e le attitudini delle singolarità, così da sviluppare le capacità critiche, di osservazione e di espressione.

L'approfondimento degli aspetti tecnici non ha perso mai di vista l'obiettivo della comprensione in profondità degli aspetti concettuali della disciplina.

Strumenti e sussidi

Non si è seguito un libro di testo in particolare. All'inizio di ogni modulo è stata cura del docente fornire delle dispense agli studenti.

In classe sono stati svolti esercizi in quantità ragionevole come esempio e come integrazione al lavoro individuale (non sempre adeguato).

Tipologia delle prove di verifica

Le prove scritte effettuate sono state di tipo tradizionale. Nelle prove orali il docente ha richiesto, in prevalenza, risoluzione di esercizi, enunciazione di regole e algoritmi. È stata posta però particolare attenzione sulla capacità di ragionamento dell'alunno e sui progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione.

Le verifiche sono state effettuate al termine delle unità didattiche e/o al termine dei moduli e/o dopo aver affrontato argomenti abbastanza vasti con lo scopo di un accertamento continuo circa l'efficacia delle azioni didattiche intraprese.

La verifica ha sempre avuto come obiettivo l'aspetto formativo, con tendenza cioè a promuovere la crescita dell'allievo, cercando di renderlo cosciente della sua formazione e maturazione.

Le prove di verifica scritta sono state sempre programmate in anticipo, ma spesso rimandate per l'assenza spesso cospicua degli studenti. L'esito delle prove, sia scritte che orali, sono state sempre comunicate in tempo utile agli studenti, evidenziando ad essi le carenze disciplinari e quindi il modo per migliorare la loro preparazione.

Sono state svolte inoltre delle ore di lezione oltre l'orario curricolare, nonché, anche se con scarsa frequenza, un'attività di sportello didattico a cadenza settimanale

Criteri di valutazione

| Voto | Descrittori |
|----------------------------------|---|
| 1-2 scarso | <ul style="list-style-type: none">• Prova in bianco• Ha conoscenze nulle o si rifiuta di rispondere• Si esprime in modo molto scorretto e improprio• Applica nessuna delle conoscenze minime |
| 3 gravemente insufficiente | <ul style="list-style-type: none">• Ha conoscenze irrilevanti oppure molto frammentarie e lacunose• Si esprime in modo molto scorretto e improprio• Anche guidato, applica pochissime o nessuna delle conoscenze minime, commettendo errori gravi• Compie analisi del tutto errate |

| | |
|--------------------|--|
| 4 insufficiente | <ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze lacunose e parziali • Si esprime in modo scorretto e improprio • Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori • Compie analisi lacunose e con errori • Compie analisi parziali • Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici |
| 5 mediocre | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo limitato e superficiale gli elementi del programma • Si esprime in modo impreciso • Applica le conoscenze minime con imperfezioni |
| 6 sufficiente | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce nelle linee essenziali gli elementi del programma • Espone in modo semplice e corretto • Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali • Sa individuare elementi fondamentali e relazioni con sufficiente correttezza • Se guidato, rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce semplici situazioni nuove |
| 7 discreto | <ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze complete sugli elementi del programma e se guidato sa approfondirli • Espone in modo corretto e chiaro • Applica le conoscenze in modo autonomo ma con imperfezioni • Compie analisi coerenti e sintesi generalmente corrette |
| 8 buono | <ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo completo gli elementi del programma e talvolta sa approfondire e rielaborare in modo autonomo • Espone in modo corretto e appropriato • Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi • Compie analisi corrette, individua relazioni in modo preciso • Rielabora in modo corretto e completo |
| 9 – 10 ottimo | <ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico ed originale • Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato • Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi • Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare ed articolate • Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse |

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

| DESCRIZIONE MODULI | | |
|---|---|---|
| <p>Modulo 1: RIPASSO (Settembre-Ottobre-Novembre)</p> <p>Obiettivi generali: Ripassare gli argomenti principali degli anni precedenti, essenziali per affrontare il programma attuale</p> | | |
| Unità didattiche | Contenuti | Competenze |
| Equazioni e disequazioni; sistemi di disequazioni; grafici di equazioni elementari | Equazioni cartesiane di retta e parabola. Equazioni e disequazioni intere di primo e secondo grado, disequazioni prodotto, disequazioni fratte, cenni alle disequazioni esponenziali e logaritmiche | Riconoscere l'equazione cartesiana di rette e parabole e rappresentarle qualitativamente nel piano cartesiano. Rappresentare correttamente i grafici del segno relativo ad una disequazione |
| <p>Modulo 2 : FUNZIONI E LIMITI (Dicembre-Gennaio-Febbraio-metà Marzo)</p> <p>Obiettivi generali: Acquisire le tecniche per lo studio di una funzione e per il calcolo dei limiti Prerequisiti: Equazioni e disequazioni; sistemi di disequazioni; grafici di equazioni elementari</p> | | |
| Unità didattiche | Contenuti | Competenze |
| Le funzioni e le loro proprietà | Classificazione delle funzioni, il campo di esistenza, il segno, intersezioni con gli assi. Composizione di funzioni | Saper individuare il campo di esistenza, il segno, le intersezioni con gli assi di una funzione. Riconoscere una funzione come composizione di altre. |
| Limiti di una funzione | Limiti e calcolo dei limiti, forme indeterminate $0/0, \infty/\infty, +\infty-\infty, 0^\infty$, teoremi dei limiti. | Saper effettuare operazioni con i limiti. Calcolo di limiti di funzioni polinomiali, fratte, con radici |
| Continuità ed asintoti | Concetto di continuità, punti di discontinuità, asintoti orizzontali e verticali di una funzione | Riconoscere se una funzione è continua o, se discontinua, che caratteristiche ha la discontinuità. Individuare gli asintoti orizzontali e verticali di una funzione |
| <p>Modulo 3 : ELEMENTI DI CALCOLO DIFFERENZIALE (metà Marzo-Aprile)</p> <p>Obiettivi generali: Acquisire gli strumenti necessari per uno studio di funzione completo Prerequisiti: Equazioni e disequazioni, sistemi di disequazioni; grafici di funzioni elementari; campo di esistenza, segno, continuità di una funzione, limiti ed asintoti di funzioni.</p> | | |
| Unità didattiche | Contenuti | Competenze |
| La derivata di una funzione | Definizioni. significato geometrico, le derivate fondamentali, calcolo delle derivate, derivate di ordine superiore al primo | Calcolare la derivata di una funzione in un punto, determinazione della funzione derivata, determinazione della retta |

| | | |
|--|--|--|
| | | tangente in un punto appartenente al grafico di una funzione |
| Modulo 4 : STUDIO DI FUNZIONI (Maggio) Obiettivi generali: Saper svolgere lo studio di una funzione (polinomiale, fratta, o queste ultime composte con la funzione radice quadrata o cubica) Prerequisiti: Moduli 1 e 2 | | |
| Unità didattiche | Contenuti | Competenze |
| Studio di funzione | Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi di funzione, grafico qualitativo di una funzione. | Saper rappresentare sul piano cartesiano il grafico qualitativo di una funzione. I punti di flesso verranno affrontati se il tempo a disposizione sarà sufficiente |

Osservazioni

Dall'inizio, e durante tutto il percorso dell' A.S. in oggetto, il docente si è trovato costantemente a fronteggiare l'ostacolo fondamentale di questo corso, individuato nel consistente assenteismo degli studenti, nonché nel ricorso degli stessi al frequente uso delle entrate in ritardo. Gli impegni lavorativi quotidiani sostenuti dalla quasi totalità degli studenti iscritti ed altri problemi legati alla sfera familiare possono in parte giustificare un comportamento del genere, ma non può giustificarlo completamente, almeno dal punto di vista di chi scrive. Anche sul fronte dell'impegno allo studio è da rilevare una scarsa applicazione nel lavoro individuale al di fuori delle lezioni.

In questo stato di cose pertanto, è risultato impossibile seguire una programmazione rigorosa nei contenuti e nei tempi. Inoltre, fin dai primi periodi della docenza del sottoscritto, iniziata a fine Settembre 2012, è apparso immediatamente che la classe, ad eccezione di qualche elemento, presentava una preparazione di base tutt'altro che adeguata per affrontare il programma della classe terminale. È stato pertanto necessario intraprendere nei mesi iniziali dell'A.S. un percorso volto a fornire quei fondamenti matematici di base, soprattutto di tipo algebrico e geometrico-analitico, assolutamente necessari per affrontare il programma della classe terminale. I risultati di questo percorso iniziale sono stati complessivamente accettabili, soprattutto per aver contribuito a rinfrescare la memoria e aggiungere qualcosa di nuovo a qualche studente. Per alcuni studenti purtroppo tale percorso non è servito a molto per la presenza di consistenti difficoltà nella disciplina derivanti da conoscenze e abilità al di sotto di quelle richieste alla conclusione di un biennio professionale.

Con tali premesse il docente ha ritenuto già un traguardo consistente quello di riuscire almeno a svolgere gli obiettivi minimi del programma. Questo traguardo è stato raggiunto operando in un modo atipico decidendo di volta in volta, ad ogni lezione, gli argomenti da trattare in base a quali

fossero i soggetti presenti in classe; quasi sempre pochi e non sempre gli stessi. In mancanza di un libro di testo il docente ha provveduto, all'inizio della trattazione di ogni modulo, a fornire puntualmente delle dispense.

Ritengo che alla fine del percorso didattico almeno metà della classe è riuscita, attraverso l'elaborazione critica degli argomenti trattati, a ottenere una visione d'insieme del programma. Tra questi però solo alcuni hanno raggiunto un livello sufficiente di capacità ad operare e risolvere in maniera abbastanza corretta gli esercizi di base.

Per l'altra metà della classe gli obiettivi cognitivi raggiunti sono valutati insufficienti.

Orbetello 15 maggio'13

Il docente
Prof. Egisto Solari

2.7 Economia D'Azienda

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

Scuola I.P.S.S.C.T. "R.Del Rosso"
Via G. Carducci, 5 - Orbetello (GR)

Tecnico della Gestione Aziendale

INDIRIZZO: Linguistico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: ECONOMIA D'AZIENDA

DOCENTE: Versaci Gianluca

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi programmati | Raggiunti da | | | |
|--|--------------|-------------|------|--------|
| | tutti | maggioranza | metà | alcuni |
| Rilevare in contabilità le scritture di assestamento e procedere alla chiusura generale dei conti e alla rilevazione del reddito | X | | | |
| Collegare ed effettuare il passaggio dalla contabilità generale al bilancio d'esercizio | X | | | |
| Redigere il bilancio d'esercizio | X | | | |
| Calcolare il reddito fiscale e le imposte d'esercizio | | | X | |
| Effettuare la rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico | | | X | |
| Calcolare ed interpretare gli indici di bilancio | | X | | |

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia: Lezioni frontali, lezione partecipata, lavoro di gruppo, analisi di casi concreti e ricerca delle soluzioni soprattutto per quel che riguarda le tematiche tecniche.

Strumenti e sussidi: Libro di testo, Codice civile, riviste specializzate, uso del Laboratorio informatico, uso di software applicativi, uso di Internet, uso della lavagna, appunti dati dal docente, documenti autentici e semi autentici.

Tipologia delle prove di verifica

Lo sviluppo del programma del quinto anno ha tenuto conto delle peculiarità del programma ministeriale integrando lo stesso con esempi su casi estratti dal quotidiano e con prove di laboratorio che fornissero al gruppo classe indicazioni sulle competenze che si andavano via via

acquisendo. Pertanto tenuto conto dell'articolazione degli argomenti trattati si è deciso di proporre al gruppo classe una serie di valutazioni formative ed in itinere volte da un lato a far comprendere i processi di crescita dei singoli, mettendone in luce punti di forza e criticità, dall'altro a sviluppare processi di autovalutazione che migliorassero la consapevolezza nelle capacità acquisite.

Le verifiche in itinere sono state effettuate su ogni argomento trattato. La forma utilizzata è stata quella di somministrare esercitazioni che prevedessero l'uso delle metodologie del problem solving e del lavoro di gruppo nonché di prove da svolgere in laboratorio di informatica elaborate con l'ausilio della docente di Trattamento Testi. Queste ultime sono state preparate al fine di far acquisire conoscenze e competenze tecniche in ambito economico. Le verifiche formative sono state effettuate al termine di ogni unità didattica attraverso la somministrazione di prove semi-strutturate, prove strutturate, esercitazioni e verifiche in laboratorio volte a misurare come le conoscenze teoriche acquisite nel tempo fossero indispensabili alla risoluzione di problematiche complesse estratte dalla realtà economica imprenditoriale.

Le verifiche formative somministrate sono state del tipo:

- colloqui orali
- quesiti a scelta multipla
- quesiti a risposta aperta
- analisi di casi concreti e indicazioni delle possibili soluzioni (problem solving)
- creazione di un applicativo gestionale attraverso l'uso del programma Excel
- rilevazione, registrazione dei fatti contabili di una società che opera nel tessuto imprenditoriale effettuate attraverso l'uso dell'applicativo gestionale creato.
- redazione dei prospetti di bilancio di società attraverso l'uso dell'applicativo gestionale creato.
- Creazione di presentazioni in formato Power Point

Al termine di ogni unità didattica "complessa" o di più unità didattiche sono state effettuate verifiche sommative con la stessa tipologia con cui si sono effettuate le verifiche formative. Ogni singola prova è stata somministrata con l'obiettivo di misurare i livelli di apprendimento raggiunti e le competenze acquisite. Le prove sono state organizzate in modo che ogni singolo studente avesse ben chiaro il lavoro che doveva svolgere nonché quali competenze fossero necessarie per poter completare le prove di verifica. Sono state fornite per ogni prova di verifica i criteri di valutazione e le modalità con le quali tali criteri erano stati adottati nel rispetto della trasparenza e per permettere ai singoli di comprendere i livelli di profitto raggiunti. Gli elaborati sono stati consegnati in tempi molto brevi per permettere ad ognuno di venire a conoscenza delle valutazioni positive o negative e adottare le strategie necessarie a correggere gli errori commessi. Difatti al termine di ogni prova sommativa sono state organizzate lezioni partecipate volte alla correzione degli elaborati che stimolassero processi di autovalutazione. Ciò ha permesso al docente e ai discenti di mettere in luce le criticità nei processi di apprendimento e di fornire strategie alternative che ne migliorassero

i risultati. Tenuto conto di quanto deciso in sede di Collegio docenti e durante la riunione di Dipartimento per materia, alla valutazione complessiva si perverrà mediante due verifiche orali e due scritte per il primo quadrimestre e 3 verifiche orali e 3 verifiche scritte per il secondo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate inoltre due prove di simulazione della terza prova dell'Esame di Stato le quali hanno contribuito ad esprimere una valutazione globale sul profitto raggiunto.

Criteri di valutazione

| | |
|-----|--|
| 0-2 | VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco. |
| 3 | NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali. |
| 4 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi |
| 5 | INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici. |
| 6 | SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato |
| 7 | DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico. |
| 8 | BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico. |
| 9 | OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali. |
| 10 | ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali. |

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche: alla frequenza, all'attenzione in classe, all'interesse mostrato per la disciplina, alla partecipazione attiva nonché alla disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA

DISCIPLINA: ECONOMIA D'AZIENDA

| | |
|------------------------------|---|
| PERIODO Settembre – Febbraio | <input type="checkbox"/> Ore Di Lezioni effettuate: 158 |
|------------------------------|---|

Modulo A

IL BILANCIO D'ESERCIZIO: FORMAZIONE E INTERPRETAZIONE

Unità 1: il sistema informativo aziendale e le scritture di assestamento

1. il sistema informativo aziendale
2. il sistema informativo contabile ed extracontabile
3. le scadenze contabili
4. la determinazione del risultato economico
5. l'inventario e l'assestamento;
6. le scritture di completamento;
7. le scritture di integrazione;
8. le scritture di rettifica;
9. l'ammortamento;
10. la situazione contabile finale;
11. le scritture di epilogo e chiusura;

Unità 2: il bilancio di esercizio

1. il bilancio
2. i principi contabili
3. la normativa italiana sul bilancio
4. i criteri di valutazione
5. lo Stato Patrimoniale
6. il Conto Economico
7. il bilancio in forma abbreviata
8. la Nota integrativa
9. il controllo contabile
10. la redazione del bilancio d'esercizio
11. l'approvazione del bilancio d'esercizio

Unità 3: il reddito fiscale e le imposte dirette

1. il reddito d'impresa
2. la determinazione del reddito fiscale
3. l'IRES
4. l'IRAP
5. l'IRPEF

| | |
|------------------------|--|
| PERIODO Marzo - Aprile | <input type="checkbox"/> Ore Di Lezioni effettuate: 59 |
|------------------------|--|

Unità 4: la rielaborazione del Bilancio e l'analisi di bilancio

1. gli scopi della rielaborazione
2. la rielaborazione dello Stato Patrimoniale
3. i margini della struttura patrimoniale
4. la rielaborazione del Conto Economico
5. l'analisi di bilancio
6. l'analisi per indici
7. l'analisi: economica e finanziaria
8. l'interpretazione degli indici

| | |
|-------------------------|--|
| PERIODO Maggio - Giugno | <input type="checkbox"/> Ore Di Lezioni Previste: 43 |
|-------------------------|--|

Modulo B

LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ' AZIENDALE

Unità 1: il controllo e la gestione dei costi

1. la contabilità gestionale
2. l'oggetto di misurazione
3. la classificazione dei costi
4. la variabilità dei costi
5. diagramma di redditività e *break even analysis*

Osservazioni

La classe, frequentata da sole alunne è stata frutto di un processo di composizione articolato e complesso. Il gruppo si è formato mettendo insieme alunne che avevano frequentato il corso serale nel precedente anno scolastico (cinque alunne di cui: 1 di origine italiana, 3 di origine comunitaria e 1 di origine extracomunitaria) con alunne che avevano frequentato corsi diurni di anni precedenti (tre alunne tutte di origine italiana) e con l'aggiunta di ulteriori due alunne, di origine extracomunitaria, che avevano frequentato il corso serale in anni precedenti ammessi in corso d'anno grazie al superamento degli esami di idoneità. La frequenza della classe, costante ed omogenea all'inizio dell'anno, si è dimostrata nel tempo discontinua ed eterogenea portando nel corso dell'anno a veri e propri abbandoni. La complessa formazione del gruppo classe e il livelli di partenza fortemente eterogenei hanno reso necessario sin dall'inizio dell'anno scolastico richiami ad argomenti oggetto di programmazioni precedenti. È stato inoltre necessario in corso d'opera l'adeguamento della programmazione alle esigenze di un gruppo classe di diversa estrazione scolastica, a cui si sono associate numerose interruzioni e aggiustamenti al fine di andare incontro alle esigenze dei singoli corsisti. Per poter potenziare e migliorare le competenze, le capacità e le conoscenze, anche in vista dell'esame di stato, è stato necessario, data la peculiarità di un corso

dedicato principalmente a studenti lavoratori, fermare l'attività didattica al fine di consolidare quanto trattato nel corso delle lezioni dedicando ore di lezione ai processi di apprendimento che in altre realtà vengono svolti durante le ore extrascolastiche. Pertanto l'attività didattica e la programmazione svolta è stata frutto, oltre che delle problematiche fin qui esposte anche di una frequenza discontinua. Alla prova dei fatti gli argomenti trattati sono risultati abbastanza in linea con quelli preventivati. Sul piano relazionale la classe di provenienza eterogenea non è stata in grado di formare un gruppo affiatato e cooperativo che potesse far fronte alle inevitabili difficoltà che un ultimo anno di corso pone lungo il cammino verso l'esame di stato. In questo ultimo anno, la conformazione della classe ha dato risultati altalenanti sul piano dell'attenzione e dell'interesse verso la disciplina. La partecipazione attiva al dialogo educativo e interpersonale, è stata comunque positiva, con coloro che si sono dimostrati più responsabili e ciò ha portato la parte della classe che ha dimostrato maggiore frequenza alle lezioni ad acquisire una più maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo. Le alunne straniere, in particolare, che hanno raggiunto livelli di profitto sufficienti e più che sufficienti, hanno migliorato nel corso dell'anno il linguaggio tecnico e il linguaggio specifico, acquisendo maggiore consapevolezza delle interconnessioni logico linguistiche della disciplina. Si è lavorato affinché i corsisti potessero acquisire con successo un sufficiente orientamento pratico delle tematiche trattate al fine di metterli in grado di padroneggiare con relativa tranquillità gli argomenti, ma anche di essere in grado di creare legami interdisciplinari. Nell'ultima parte dell'anno dove si trattano argomenti in cui è necessario non solo dimostrare le competenze e le conoscenze ma anche di riuscire a esprimere opinioni e riflessioni sulle analisi svolte, la maggior parte delle frequentanti ha dimostrato un sufficiente livello di atteggiamento critico verso le dinamiche economiche. In generale il clima è stato sereno e la reciproca conoscenza pluriennale, con molte di loro, ha facilitato la relazione interpersonale e didattica e la risoluzione delle difficoltà là dove si sono presentate. Gli obiettivi previsti non sono stati realizzati da tutti omogeneamente: per i tempi di apprendimento più lunghi, tipici dei corsi serali frequentati da lavoratori, per la discontinuità della presenza alle lezioni nonché per l'attitudine verso la disciplina. Comunque, gli obiettivi, in generale sono stati discretamente realizzati, quasi da tutti coloro che hanno dimostrato una frequenza più costante. L'insegnante ha guidato i corsisti in due fasi diverse della programmazione: tutte e due quadrimestrali. I contenuti della programmazione, pur nel rispetto delle direttive ministeriali, sono stati adeguati alle esigenze della classe, eterogenea per differenza di competenze linguistiche e abilità cognitive.

Orbetello 15 maggio'13

Il docente
Prof. Versaci Gianluca

2.8 Trattamento Testi e Dati

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"

Scuola I.P.S.S.C.T. "R. Del Rosso"
Via G. Carducci, 5 - Orbetello (GR)

Tecnico della Gestione Aziendale

INDIRIZZO: Linguistico

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: Trattamento Testi e Dati

DOCENTE: Paola Gambelli

Obiettivi cognitivi

| Obiettivi programmati | Raggiunti da | | | |
|---|--------------|-------------|------|--------|
| | tutti | maggioranza | metà | alcuni |
| Acquisire le competenze per un uso attivo del pacchetto Office in relazione al settore commerciale | | | X | |
| Acquisire capacità d'osservazione per verificare la correttezza dei dati inseriti e saper utilizzare le modalità di correzione, gestire le registrazioni di prima nota mediante l'inserimento e le variazioni dei fatti di gestione | | | X | |
| Acquisire le competenze per l'utilizzo dell'applicativo Power point volte alla realizzazione di ipertesti in campo economico aziendale e per la eventuale realizzazione di una tesina d'esame | | | X | |

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

L'insegnamento della disciplina è stato improntato in modo da privilegiare l'esemplificazione pratica delle problematiche di economia aziendale proposte. Il continuo riferimento alla realtà operativa si è reso necessario per attirare maggiormente l'attenzione degli studenti e stimolarli nell'acquisizione di abilità pratiche che sono fondamentali nel mondo del lavoro.

Tutti gli argomenti sono stati trattati in parallelo con gli argomenti di Economia aziendale; la mancanza di un programma di contabilità non ha permesso di far acquisire agli studenti le professionalità necessarie nel campo dell'elaborazione automatica dei dati, abilità comunque raggiunta attraverso la costruzione di fogli elettronici.

Strumenti e sussidi

Laboratorio dotato di computer collegati e videoproiettore

Tipologia delle prove di verifica

Prove pratiche

Criteri di valutazione

Obiettivo 1: **applicazione** (delle conoscenze in base alle consegne): fino a 75 punti

Obiettivo 2: **layout** (aspetto complessivo dell'elaborato) fino a punti 25 punti

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE | |
|------------------------|--------------------------|
| PUNTEGGI | GIUDIZI |
| 0-30 | Gravemente insufficiente |
| 31-55 | Insufficiente |
| 56-69 | Sufficiente |
| 70-79 | Discreto |
| 80-90 | Buono |
| 91-100 | Ottimo |

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: LABORATORIO TRATTAMENTO TESTI E DATI

Modulo I

- **IL BILANCIO: REDAZIONE RICLASSIFICAZIONE ED ANALISI CON IL FOGLIO ELETTRONICO EXCEL**
 1. La formattazione delle celle: formati data testo contabilità
 2. La creazione di celle con elenco a discesa per la registrazione dei fatti contabili
 3. Le funzioni: VALORE - CERCA.VERT – SOMMA.SE
 4. Uso di ordinamenti, filtri automatici e subtotali

| | |
|--|--------|
| (tempi effettivi di svolgimento in ore e periodo dell'anno scolastico) | |
| Periodo ottobre - gennaio | ore 45 |

Modulo II

- **POWER POINT**
 1. Elaborazione di una mappa concettuale
 2. Creazione di slide e loro formattazione

3. Inserimento di animazioni e transizioni
4. Inserimento di collegamenti tra le slide
5. Presentazione ipertesto

| | |
|--|--------|
| (tempi effettivi di svolgimento in ore e periodo dell'anno scolastico) | |
| Periodo febbraio - maggio | ore 45 |

Osservazioni

La frequenza alle lezioni è stata molto saltuaria. Discontinua o addirittura inesistente la frequenza di alcuni alunni. Lo svolgimento delle attività è stato condizionato dalla diffusa fragilità delle competenze di base. La partecipazione è stata adeguata solo in pochissimi casi. L'impegno è stato mediamente superficiale. Tre allieve sono riuscite gradualmente a migliorare, fragili o inesistenti invece in alcuni sono risultate le conoscenze e le competenze maturate dalle altre.

Orbetello 15 maggio '13

Il docente
Paola GAMBELLI

- C1. Nel contratto di trasporto di cose:
- a) Il vettore consegna la cosa al mittente e questi la trasferisce al destinatario
 - b) Il mittente consegna la cosa al vettore e questi la trasferisce al destinatario
 - c) Il mittente consegna la cosa al destinatario e questi la trasferisce al vettore
 - d) Il destinatario consegna la cosa al vettore e questi la trasferisce al mittente
- C2. Nell'assicurazione contro danni, in caso di sinistro, l'assicurato deve darne avviso all'assicuratore:
- a) Entro 3 giorni dalla data in cui si è verificato il sinistro
 - b) Entro 10 giorni dalla data in cui si è verificato il sinistro
 - c) Entro 30 giorni dalla data in cui si è verificato il sinistro
 - d) Entro 1 giorno dalla data in cui si è verificato il sinistro
- C3. Sono contratti di distribuzione:
- a) La compravendita
 - b) La concessione di vendita
 - c) Il deposito
 - d) Il contratto di lavoro
- C4. Se una parte vuole consegnare all'altra a titolo gratuito un terreno perché questa ne faccia un uso determinato e lo restituisca entro il termine stabilito deve stipulare:
- a) Una locazione
 - b) Un affitto
 - c) Un comodato
 - d) Una donazione

ECONOMIA

B 1. In una situazione economica caratterizzata da prezzi crescenti quale dei metodi di valutazione tra FIFO e LIFO determina una valutazione delle rimanenze finali meno prossima ai valori di mercato e perché.

B 2. Descrivere in maniera dettagliata il trattamento fiscale dei canoni di leasing indicando la regola generale prevista per i beni mobili e le immobilizzazioni immateriali nonché quella prevista per i beni immobili

C1. I tre principi fondamentali fissati dalla clausola generale sono:

- chiarezza, veridicità e competenza
- prudenza, competenza, e neutralità
- periodicità, veridicità e correttezza
- chiarezza, veridicità e correttezza

C2. Le immobilizzazioni sono iscritte nel bilancio di esercizio di una società di capitali:

- al costo di acquisto o di produzione
- al loro valore nominale o a quello di presunto realizzo
- al costo di produzione o al valore nominale
- al costo di acquisto o a quello del patrimonio netto

C3. Il reddito d'impresa deriva da:

- attività di lavoro autonomo
- esercizio di imprese industriali
- attività di lavoro dipendente
- esercizio di imprese commerciali

C4. Le imposte dirette sono:

- L'IVA e l'IRES
- L'IRAP e l'IVA
- L'IRPEF e l'IRES
- L'IVA e le Tasse

C2. Dans quel magasin on achète du jambon

- à l'épicerie
- à la boulangerie
- à la charcuterie
- à la boutique

C3. Laquelle des phrases suivantes est au passé composé

- je suis en train d'aller au parc
- je serai au parc
- je suis allée au parc
- je suis au parc

C4. Laquelle des phrases suivantes est correcte

- mon jean et ta chemise coutent chers
- ma jean et ta chemise coutent chers
- ma jean et ta chemise coute chers
- mon jean et ta chemise coute cher

MATEMATICA

B 1. Cosa è una funzione e cosa è il dominio di una funzione ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

B 2. Cosa è la composizione di funzioni ?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

C1. Il valore del limite $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{2x^2 - x + 2}{3x^2 + 1}$ risulta

- | | |
|------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> $+\infty$ | <input type="checkbox"/> $\frac{3}{2}$ |
| <input type="checkbox"/> 0 | <input type="checkbox"/> $\frac{2}{3}$ |

C2. Il valore del limite $\lim_{x \rightarrow -2} \frac{x+2}{x^2-4}$ risulta

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> 0 | <input type="checkbox"/> $-\infty$ |
| <input type="checkbox"/> $-\frac{1}{4}$ | <input type="checkbox"/> $-\frac{1}{2}$ |

C3. Il valore del limite $\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{x^2 + 2x + 1}{4x^2 + 3x + 1}$ risulta

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> $+\infty$ | <input type="checkbox"/> $-\frac{1}{4}$ |
| <input type="checkbox"/> $\frac{1}{4}$ | <input type="checkbox"/> 0 |

C4. Dal risultato del limite $\lim_{x \rightarrow +2^+} \frac{x+2}{x^2-4}$ si può dedurre che la funzione $f(x) = \frac{x+2}{x^2-4}$

possiede un asintoto orizzontale $y = 2$

possiede un asintoto verticale $y = 2$

possiede un asintoto verticale $x = 2$

possiede un asintoto orizzontale $x = 2$

STORIA

B1. Esponi le vicende dell'esercito italiano da Caporetto a Vittorio Veneto

B2. Parla della N.E.P.

C1. Nel 1900 Umberto I viene assassinato, di conseguenza

- a. Bava Beccaris spara sulla folla
- b. Decollo industriale in Italia
- c. Hanno fine i governi della Sinistra e inizia l'età giolittiana
- d. Dimissioni di Depretis

C2. Fu una delle iniziative di Giolitti

- a. Abolizione della tassa sul macinato
- b. Suffragio universale maschile
- c. Riforma della scuola elementare
- d. Rincarare del prezzo del pane

C3. Tra la fine dell' Ottocento e il 1914, l'Europa è divisa in due schieramenti

- a. Gran Bretagna, Italia, Germania e Austria, Francia, Russia
- b. Austria, Italia, Francia e Russia, Germania, Gran Bretagna
- c. Francia, Russia, Gran Bretagna e Italia, Germania, Austria
- d. Francia, Italia, Russia e Germania, Gran Bretagna, Austria

C4. Indica quella che fu una delle cause della Prima Guerra Mondiale

- a. Rivendicazione dell'Alsazia da parte della Francia dalla Germania
- b. Ascesa dell'industria giapponese
- c. Concorrenza degli Stati Uniti
- d. Diffusione di idee progressiste e democratiche

3.2.2 SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA

DIRITTO

B3. Analizza e descrivi le caratteristiche dell'assegno bancario e circolare

B4. Analizza e descrivi le caratteristiche del contratto di locazione

C 1. All'aumentare del tasso di interesse la domanda di moneta richiesta dai singoli soggetti economici:

- e) Aumenta
- f) Diminuisce
- g) Rimane invariata
- h) Ha un andamento altalenante

C 2. Nel sistema finanziario troviamo:

- e) Na pluralità di titoli e tassi di interesse
- f) Una pluralità di titoli e un solo tasso di interesse
- g) Un solo titolo e una pluralità di tassi di interesse
- h) Un solo titolo e un solo tasso di interesse

C 3. I fattori dello sviluppo economico sono:

- e) Il capitale fisico e umano
- f) Il capitale e la tecnologia
- g) Capitale, lavoro e infrastrutture legislative
- h) Capitale, lavoro, tecnologia e materie prime

C 4. Lo sciopero:

- e) Costituisce un inadempimento contrattuale
- f) E' u diritto inviolabile
- g) Non può essere limitato dalla legge
- h) Non può essere indetto per motivi politici

C1. Il calcolo del TFR di competenza prevede che:

- che l'ammontare dei salari conferiti nell'esercizio sia diviso per 12
- che l'ammontare dei salari conferiti nell'esercizio sia diviso per 13
- che l'ammontare dei salari conferiti nell'esercizio sia diviso per 13,5
- che l'ammontare dei salari conferiti nell'esercizio sia diviso per 15

C2. Il ROE aumenta all'aumentare del tasso di indebitamento quando:

- Il $ROI > ROD$
- Il $ROI < ROD$
- Il $ROI = ROD$
- Il $ROI = 1$

C3. Nel calcolo del reddito fiscale ai fini IRES la rateizzazione delle plusvalenze, sia ordinarie che straordinarie:

- È sempre consentita.
- È consentita solo se il bene è stato posseduto per un periodo non inferiore a tre anni
- Non è mai consentita.
- È consentita solo se si tratta di plusvalenze ordinarie.

C4. Nel bilancio d'esercizio le variazioni delle rimanenze dei prodotti finiti e delle materie prime:

- Vengono indicate nello Stato Patrimoniale alla voce "Rimanenze" dell'Attivo circolante.
- Vengono indicate nel Conto Economico dentro la voce "Valore della produzione" le variazioni delle rimanenze dei prodotti finiti e dentro la voce "Costi della produzione" le variazioni delle rimanenze delle materie prime.
- Vengono indicate solo nel Conto Economico alla voce "Proventi e Oneri finanziari"
- Vengono indicate nel Conto Economico tutte nella voce "Valore della produzione"

FRANCESE

B 1. écris une phrase d'introduction pour demander des informations sur un dépliant de vêtements à la mode.

B 2. écris une phrase pour justifier l'annulation d'une commande suite à une réduction de la demande

C 1. La quelle des phrases suivantes est correcte

- a. ma garçon est grand
- b. ma fille est grande
- c. ma fille est haute
- d. ma fille sont grande

C 2. Laquelle des définitions suivantes explique le mot Francophonie

- a. la Francophonie est l'ensemble des continents parlant français
- b. la Francophonie est l'ensemble des colonies françaises actuelles parlant français
- c. la Francophonie est l'ensemble des pays parlant français comme langue officielle
- d. la Francophonie est l'ensemble des pays qui partage une identité française

C 3. Laquelle des phrases suivantes est au futur simple

- a. je viendra demain
- b. je suis venu demain
- c. je viendrai demain
- d. je verrai demain

C 4. Parmi les monuments de Paris lequel est le plus moderne

- a. la Tour Eiffel
- b. le musée du Louvre
- c. la cathédrale de Notre Dame
- d. la Géode

MATEMATICA

B 3. Quale è il significato geometrico della derivata di una funzione $f(x)$ in un punto x_0 appartenente al suo dominio? (definizioni, osservazioni ed esempi, anche grafici)

B 4. Cosa sono i punti di discontinuità di una funzione reale? (definizioni, osservazioni ed esempi anche grafici)

C 1. Quale delle seguenti scritte rappresenta una *forma indeterminata* nel calcolo dei limiti

$(+\infty) \cdot (-\infty)$

$+\infty \cdot 0$

$+\infty + \infty$

$+\infty + 0$

C 2. Il rapporto incrementale della funzione $f(x) = 2x^2 + 5x$ nel punto $x_0 = 1$ risulta uguale a

$\frac{2x^2 + 5x}{x}$

$\frac{2x^2 + 5x + 7}{x + 1}$

$\frac{2x^2 + 5x - 1}{x - 1}$

$\frac{x - 1}{2x^2 + 5x - 7}$

C 3. La derivata della funzione $f(x) = 2x^2 + 5x$ nel punto $x_0 = 1$ risulta uguale a

$+9$

$\frac{0}{0}$

$+4$

$+\infty$

C 4. Sia $f'(x_0)$ la derivata di una funzione $f(x)$ nel punto x_0 del suo dominio. La retta tangente al grafico della funzione $f(x)$ nel punto x_0 ha allora equazione generale corrispondente a

$y = f'(x_0)x$

$y = f'(x_0)$

$y = f'(x_0)(x - x_0)$

$y - f(x_0) = f'(x_0)(x - x_0)$

STORIA

B 1. Parla del New Deal

B 2. Spiega cos'è il piano Marshall e quali furono i suoi effetti in Europa

C 1. Il rapido successo del fascismo avvenne perché

- a. Il programma di Mussolini era anticlericale e ultrademocratico
- b. Venne usata la violenza come arma politica
- c. Mussolini era direttore dell'Avanti e fondatore dei fasci di combattimento
- d. Le camicie nere erano finanziate dagli agrari e tollerate dalle autorità militari

C 2. Alla conferenza di Monaco, Hitler

- a. Pretendeva i Sudeti
- b. Ottenne che le Olimpiadi si svolgessero a Berlino
- c. Si accordò con Mussolini
- d. Fu eletto cancelliere

C 3. Il governo di Vichy fu

- a. Un governo in esilio
- b. Un governo collaborazionista
- c. Un governo di resistenza
- d. Un governo di coalizione

C 4. Nel 1922, in Italia

- a. Nacque il Gran consiglio del Fascismo
- b. Matteotti fu rapito e ucciso da sicari fascisti
- c. Ci fu la “marcia su Roma”
- d. Giolitti tornò a guidare il governo

3.3 Criteri di valutazione e griglie utilizzate simulazioni prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO Tipologia A: "Analisi testuale"

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|---|--|-------|
| Padronanza e uso della lingua | Correttezza ortografica | |
| | a)buona | 2 |
| | b)sufficiente (errori di ortografia non gravi) | 1,5 |
| | c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia) | 1 |
| | Correttezza sintattica | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di sintassi non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti) | 1 |
| | Correttezza lessicale | |
| | a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 3 |
| b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 2 | |
| c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 | |
| Conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento | Conoscenza delle caratteristiche formali del testo | |
| | a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa | 2,5 |
| | b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali | 2 |
| | c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo | 1,5 |
| d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali | 1 | |
| Capacità logico-critiche ed espressive | Comprensione del testo | |
| | a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive | 2,5 |
| | b) sufficiente comprensione del brano | 2-1,5 |
| | c) comprende superficialmente il significato del testo | 1 |
| | Capacità di riflessione e contestualizzazione | |
| | a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali | 3 |
| | b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace | 2,5-2 |
| | c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione | 1,5 |
| d) scarsi spunti critici | 1 | |
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA | PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI | |
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | 0-3 | |
| INSUFFICIENTE | 4-7 | |
| MEDIOCRE | 8-9 | |
| SUFFICIENTE / Più CHE SUFF. | 10 | |
| DISCRETO / Più CHE DISCRETO | 11-12 | |
| BUONO /DISTINTO | 13 – 14 | |
| OTTIMO | 15 | |
| CANDIDATO | VOTO COMPLESSIVO | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia B: "Articolo di giornale"

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|--|--|----------------------------------|
| Padronanza e uso della lingua | Correttezza ortografica | |
| | a)buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di ortografia non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia) | 1 |
| | Correttezza sintattica | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di sintassi non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti) | 1 |
| | Correttezza lessicale | |
| | a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 3 |
| | b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 2 |
| c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 | |
| Conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento | Coerenza con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica | |
| | a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (cioè: uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico e all'occasione) | 2 |
| | b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici (...) | 1,5 |
| | c) si attiene correttamente agli usi giornalistici (...) | 1 |
| | d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico | 0 |
| Capacità logico-critiche ed espressive | Presentazione e analisi dei dati (6w) [O] | |
| | a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata | 3 |
| | b) dispone i dati in modo sufficientemente organico | 2 |
| | c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi | 1 |
| | d) ignora i dati forniti dai documenti | 0 |
| | Capacità di riflessione e sintesi | |
| | a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati | 3 |
| | b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace | 2,5-2 |
| | c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico | 1,5 |
| | d) scarsi spunti critici / non analizza i dati avendoli ignorati | 1 |
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA | | PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI |
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | | 0-3 |
| INSUFFICIENTE | | 4-7 |
| MEDIOCRE | | 8-9 |
| SUFFICIENTE | | 10 |
| DISCRETO / Più CHE DISCRETO | | 11-12 |
| BUONO /DISTINTO | | 13- 4 |
| OTTIMO | | 15 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia B: "Saggio Breve"

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|---|---|-----------|
| Rispetto consegne | a) Totale | 2,5 |
| | b) Parziale | 1,5 – 0,5 |
| | c) nullo | 0 |
| padronanza e uso della lingua | Correttezza ortografica | |
| | a)buona | 1,5 |
| | b) sufficiente (errori di ortografia non gravi) | 1 |
| | c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia) | 0,5 |
| | Correttezza sintattica | |
| | a) buona | 1 |
| | b) sufficiente (errori di sintassi non gravi) | 1 |
| | c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti) | 0,5 |
| | Correttezza lessicale | |
| | a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 2 |
| | b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 1,5 |
| | c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 |
| conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento | Struttura e coerenza dell'argomentazione | |
| | a) Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve | 2,5 |
| | b) Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve | 2 |
| | c) Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve | 1,5 |
| | d) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve | 1 |
| Capacità logico-critiche ed espressive | Presentazione e analisi dei dati | |
| | a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata | 2,5 |
| | b) dispone i dati in modo sufficientemente organico | 2 – 1,5 |
| | c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi | 1 |
| | Capacità di riflessione e sintesi | |
| | a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati | 2,5 |
| | b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace | 2,1 – 2 |
| | c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico | 1 |
| | d) scarsi spunti critici // non analizza i dati avendoli ignorati | 0,5 |
| | VALUTAZIONE COMPLESSIVA | |
| INSUFFICIENTE | | 4-7 |
| MEDIOCRE | | 8-9 |
| SUFFICIENTE - PIU' CHE SUFFICIENTE | | 10 |
| DISCRETO - PIU' CHE DISCRETO | | 11-12 |
| BUONO – DISTINTO | | 13-14 |
| OTTIMO | | 15 |
| CANDIDATO | VOTO COMPLESSIVO | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia C: "Tema Storico "

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|--|--|---------------------------|
| Padronanza e uso della lingua | Correttezza ortografica | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di ortografia non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia) | 1 |
| | Correttezza sintattica | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di sintassi non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti) | 1 |
| | Correttezza lessicale | |
| | a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 3 |
| b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 2 | |
| c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 | |
| Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento | Conoscenza degli eventi storici | |
| | a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie) | 2,5 |
| | b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze) | 2 |
| | c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze) | 1,5 |
| d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate | 1 | |
| Capacità logico-critiche ed espressive | Organizzazione della struttura del tema | |
| | a) Il tema è organicamente strutturato | 2,5 |
| | b) il tema è sufficientemente organizzato | 2-1,5 |
| | c) il tema è solo parzialmente organizzato | 1 |
| | Capacità di riflessione, analisi e sintesi | |
| | a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali | 3 |
| | b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti | 2,5 -2 |
| c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo) | 1,5 | |
| d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi | 1 | |
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA | | PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI |
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | | 0/3 |
| INSUFFICIENTE | | 4-7 |
| MEDIOCRE | | 8-9 |
| SUFFICIENTE | | 10 |
| DISCRETO / PIU' CHE DISCRETO | | 11-12 |
| BUONO / DISTINTO | | 13-14 |
| OTTIMO | | 15 |
| CANDIDATO | VOTO COMPLESSIVO | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia D: "Tema di attualità"

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|---|---|---------------------------|
| Padronanza e uso della lingua | Correttezza ortografica | |
| | a)buona | 2 |
| | b)sufficiente (errori di ortografia non gravi) | 1,5 |
| | c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia) | 1 |
| | Correttezza sintattica | |
| | a) buona | 2 |
| | b) sufficiente (errori di sintassi non gravi) | 1,5 |
| | c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti) | 1 |
| | Correttezza lessicale | |
| | a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 3 |
| b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 2 | |
| c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 | |
| Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento | Sviluppo dei quesiti della traccia | |
| | a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti) | 2,5 |
| | b) sufficiente (sviluppa tutti i punti) | 2 |
| | c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve) | 1,5 |
| | d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate | 1 |
| Capacità logico-critiche ed espressive | Organizzazione della struttura del tema | |
| | a) Il tema è organicamente strutturato | 2,5 |
| | b) il tema è sufficientemente strutturato | 2-1,5 |
| | c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti) | 1 |
| | Capacità di approfondimento e di riflessione | |
| | a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate | 3 |
| | b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica | 2,5-2 |
| | c) sufficiente capacità di riflessione/critica | 1,5 |
| d) non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica | 1 | |
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA | | PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI |
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | | 0-3 |
| INSUFFICIENTE | | 4-7 |
| MEDIOCRE | | 8-9 |
| SUFFICIENTE / Più CHE SUFF. | | 10 |
| DISCRETO / Più CHE DISCRETO | | 11-12 |
| BUONO /DISTINTO | | 13-14 |
| OTTIMO | | 15 |
| CANDIDATO | VOTO COMPLESSIVO | |

3.4 Criteri di valutazione e griglie utilizzate simulazioni seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTEGGIO |
|---|---|-----------|
| Contenuti | • elaborazione carente e/ o superficiale | 1 |
| | • individuazione degli aspetti essenziali | 2 |
| | • individuazione degli aspetti centrali e sviluppo con ampie osservazioni e considerazioni ricche di informazioni | 3 |
| Competenza linguistica Correttezza morfosintattica e lessicale | • messaggio spesso non comprensibile per errori diffusi | 1 |
| | • espressione non sempre chiara per errori di disturbo morfo-sintattici e/o lessicali | 2 |
| | • forma chiara e corretta anche se con qualche errore di distrazione | 3 |
| | • ottima padronanza della lingua, registro pertinente, fluidità espressiva, lessico vario e specifico | 4 |
| Capacità argomentativa Organizzazione del prodotto | • debolezza e semplicità nella organizzazione logica dei contenuti | 1 |
| | • contenuti articolati coerente con argomentazione ampia e ben strutturata | 2 |
| Comprensione Analisi Interpretazione | • testo non compreso o compreso solo parzialmente | 1 |
| | • comprensione globale con interpretazione di alcuni aspetti fondamentali | 2 |
| | • comprensione analitica con interpretazione dettagliata ed esauriente | 3 |
| Produzione Rielaborazione Sintesi | • produzione inefficace e sintesi non adeguata | 1 |
| | • produzione semplice ma coerente e sintesi adeguata | 2 |
| | • produzione pertinente e autonoma con sintesi coerente | 3 |

3.5 Criteri di valutazione e griglie utilizzate simulazioni terza prova

Istruzioni per lo svolgimento della prova e criteri di valutazione

Materie oggetto della prova:

DIRITTO, ECONOMIA, FRANCESE, MATEMATICA e STORIA

Tempo assegnato: 60 minuti

- ✓ Ogni disciplina avrà a disposizione un punteggio massimo pari a 3 punti distribuito tra le due tipologie di quesiti (B e C) come di seguito riportato.
- ✓ Per ogni disciplina verranno somministrati due quesiti a risposta singola (Tipologia B) e quattro quesiti a scelta multipla (Tipologia C).
- ✓ Ad ogni quesito a risposta singola (Tipologia B) verrà assegnato un punteggio compreso fra 0 (in caso di risposta in bianco) e 0,8, secondo la griglia di valutazione allegata.
- ✓ Ogni quesito a scelta multipla (Tipologia C) sarà valutato 0,35 punti per ogni risposta esatta e 0 (zero) punti per ogni risposta errata o non data.
- ✓ Ad ogni quesito a scelta multipla (Tipologia C) corrisponde una sola risposta esatta.
- ✓ La valutazione complessiva della prova sarà determinata tenuto conto della somma totale dei punteggi ottenuti in tutte le discipline (punteggio massimo: 3 *punti* x 5 *discipline* = 15 *punti*).
- ✓ Si applica l'arrotondamento per eccesso per ogni valutazione totale uguale o superiore a 0,5.
- ✓ Non sono ammesse correzioni nei quesiti a scelta multipla (Tipologia C), l'eventuale presenza di correzioni determinerà un punteggio pari a zero del singolo quesito.
- ✓ Saranno considerate valide solo le risposte fornite attraverso l'uso di inchiostro indelebile, viceversa la risposta sarà considerata nulla.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI TIPOLOGIA B

| MATERIE | QUESITO B1 PUNTEGGIO MIN - MAX 0 - 0,8 | QUESITO B2 PUNTEGGIO MIN - MAX 0 - 0,8 | TOTALE PUNTEGGIO PER MATERIA (B1 + B2) |
|-------------------------------------|---|---|--|
| 1° Materia DIRITTO | _____ | _____ | _____ |
| 2° Materia ECONOMIA | _____ | _____ | _____ |
| 3° Materia FRANCESE | _____ | _____ | _____ |
| 4° Materia MATEMATICA | _____ | _____ | _____ |
| 5° Materia STORIA | _____ | _____ | _____ |
| TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO | | | _____ |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUESITI TIPOLOGIA C

| MATERIE | QUESITO C1 PUNTEGGIO MIN - MAX 0 - 0,35 | QUESITO C2 PUNTEGGIO MIN - MAX 0 - 0,35 | QUESITO C3 PUNTEGGIO MIN - MAX 0 - 0,35 | QUESITO C4 PUNTEGGIO MIN - MAX 0 - 0,35 | TOTALE PUNTEGGIO PER MATERIA (C1 + C2 + C3 + C4) |
|-------------------------------------|--|--|--|--|---|
| 1° Materia DIRITTO | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| 2° Materia ECONOMIA | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| 3° Materia FRANCESE | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| 4° Materia MATEMATICA | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| 5° Materia STORIA | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| TOTALE PUNTEGGIO COMPLESSIVO | | | | | _____ |

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA _____/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Descrittori e Indicatori)
DIRITTO**

| QUESITO B1 | Confuse e frammentarie 0,05 | Superficiali 0,1 | Essenziali 0,2 | Corrette 0,25 | Adeguate 0,35 | Complete ed esaurienti 0,4 | TOTALE |
|-----------------------------------|--------------------------------|---------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------------------|--------|
| Conoscenze dell'argomento | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| Competenze linguistico espressive | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| TOTALE PUNTEGGIO QUESITO B1 | | | | | | | _____ |
| QUESITO B2 | Confuse e frammentarie 0,05 | Superficiali 0,1 | Essenziali 0,2 | Corrette 0,25 | Adeguate 0,35 | Complete ed esaurienti 0,4 | TOTALE |
| Conoscenze dell'argomento | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| Competenze linguistico espressive | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| TOTALE PUNTEGGIO QUESITO B2 | | | | | | | _____ |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Descrittori e Indicatori)
ECONOMIA**

| QUESITO B1 | Confuse e frammentarie 0,05 | Superficiali 0,1 | Essenziali 0,2 | Corrette 0,25 | Adeguate 0,35 | Complete ed esaurienti 0,4 | TOTALE |
|-----------------------------------|--------------------------------|---------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------------------|--------|
| Conoscenze dell'argomento | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| Competenze linguistico espressive | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| TOTALE PUNTEGGIO QUESITO B1 | | | | | | | _____ |
| QUESITO B2 | Confuse e frammentarie 0,05 | Superficiali 0,1 | Essenziali 0,2 | Corrette 0,25 | Adeguate 0,35 | Complete ed esaurienti 0,4 | TOTALE |
| Conoscenze dell'argomento | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| Competenze linguistico espressive | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| TOTALE PUNTEGGIO QUESITO B2 | | | | | | | _____ |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Descrittori e Indicatori)
FRANCESE**

| QUESITO B1 | Confuse e frammentarie 0,05 | Superficiali 0,1 | Essenziali 0,2 | Corrette 0,25 | Adeguate 0,35 | Complete ed esaurienti 0,4 | TOTALE |
|-----------------------------------|--------------------------------|---------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------------------|--------|
| Conoscenze dell'argomento | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| Competenze linguistico espressive | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| TOTALE PUNTEGGIO QUESITO B1 | | | | | | | _____ |
| QUESITO B2 | Confuse e frammentarie 0,05 | Superficiali 0,1 | Essenziali 0,2 | Corrette 0,25 | Adeguate 0,35 | Complete ed esaurienti 0,4 | TOTALE |
| Conoscenze dell'argomento | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| Competenze linguistico espressive | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| TOTALE PUNTEGGIO QUESITO B2 | | | | | | | _____ |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Descrittori e Indicatori)
MATEMATICA**

| QUESITO B1 | Confuse e frammentarie 0,05 | Superficiali 0,1 | Essenziali 0,2 | Corrette 0,25 | Adeguate 0,35 | Complete ed esaurienti 0,4 | TOTALE |
|-----------------------------------|--------------------------------|---------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------------------|--------|
| Conoscenze dell'argomento | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| Competenze linguistico espressive | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| TOTALE PUNTEGGIO QUESITO B1 | | | | | | | _____ |
| QUESITO B2 | Confuse e frammentarie 0,05 | Superficiali 0,1 | Essenziali 0,2 | Corrette 0,25 | Adeguate 0,35 | Complete ed esaurienti 0,4 | TOTALE |
| Conoscenze dell'argomento | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| Competenze linguistico espressive | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| TOTALE PUNTEGGIO QUESITO B2 | | | | | | | _____ |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Descrittori e Indicatori)
STORIA**

| QUESITO B1 | Confuse e frammentarie 0,05 | Superficiali 0,1 | Essenziali 0,2 | Corrette 0,25 | Adeguate 0,35 | Complete ed esaurienti 0,4 | TOTALE |
|-----------------------------------|--------------------------------|---------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------------------|--------|
| Conoscenze dell'argomento | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| Competenze linguistico espressive | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| TOTALE PUNTEGGIO QUESITO B1 | | | | | | | _____ |
| QUESITO B2 | Confuse e frammentarie 0,05 | Superficiali 0,1 | Essenziali 0,2 | Corrette 0,25 | Adeguate 0,35 | Complete ed esaurienti 0,4 | TOTALE |
| Conoscenze dell'argomento | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| Competenze linguistico espressive | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ | _____ |
| TOTALE PUNTEGGIO QUESITO B2 | | | | | | | _____ |

Il Consiglio di Classe

Prof.ssa Calvari Silvia

Prof.ssa D'Arrigo Laura

Prof.ssa Gambelli Paola

Prof.ssa Pileri Katia

Prof. Rui Simone

Prof. Solari Egisto

Prof. Versaci Gianluca

Il Dirigente Scolastico

Prof. Enzo Sbroli